



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Venerdì, 15 settembre 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Venerdì, 15 settembre 2017

## Albinea

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
Cin cin con la Spermola omaggiata dal Carducci	1
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 39	
Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria	3
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 42	
L'abbraccio dei tifosi al mister	4
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
Sul bus un autista sgarbato	5
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	
Le news Favasuli firma un anno il debutto domani ad Albinea	6
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	
Exploit di Benassi ai provinciali Celeste liquida velocemente Lorenzano	7
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 26	
Domani ad Albinea il test granata con ilPrato	8

## Quattro Castella

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
I beni della Manodori in vendita per fare cassa	9
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
Cin cin con la Spermola omaggiata dal Carducci	11
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
Domenica a Bianello c'è Bacco al castello	13
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 37	
Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie"	14
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 39	
Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria	15
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 60	
Guidobaldi e i suoi putti a Villa Torlonia	16
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 16	
Bacco al Castello, con i vini delle Terre di Matilde	17
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 19	
"Bacco al castelo", brindisi per tutti	18

## Vezzano sul Crostolo

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25	
Gnoccata di beneficenza per Ring 14 Italia	19
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 39	
Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria	20

## Politica locale

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	
Elementari più sicure dopo i lavori estivi	21
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 43	
Scontro nel Pd sul caso Pagliani Mammi: «Voglio querelare...	23
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
Depuratore in tilt, canale inquinato Il sindaco: «Sporgeremo...	25
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 8	
La Festa del Pd alle battute finali: oggi arriva Cuperlo, leader di...	26
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 9	
Nei tre anni del mandato Vecchi il Consiglio comunale si è riunito...	27

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

15/09/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 29	
In arrivo la proroga del blocco per le sanzioni del Sistri	29
15/09/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 32	
«Pa» lenta, stop agli incentivi	30
15/09/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 32	
Servizi pubblici senza «esclusive»	32
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34	
Imprese, 22 mld in burocrazia	34
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34	
Madia: riforma da monitorare con gli enti	36
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34	
Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio	38
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 35	
I sindacati non pagano	39
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 35	
Nuovo Cad anche per le tasse locali	41

## Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

### Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana VINO DI CASA

di Adriano Arati  
SCANDIANO Tempo di vendemmia e tempo di bollicine tutte reggiane. Quelle che stiamo vivendo sono fra le settimane più importanti dell'anno per le realtà vinicole di tutta Italia, impegnate nei filari per la vendemmia e poi nelle prime fasi di lavorazione nelle cantine dei vini per la prossima annata.

Nel territorio reggiano domina come sempre il lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione alcolica, ma nei colli delle pedecolline della vallata del Tresinaro e della vallata dell'Enza, la spergola è coltivata sin dal Medioevo. L'antica uva "bianca" autoctona della nostra zona è coltivata sin dal Medioevo. L'antica uva "bianca" autoctona della nostra zona è coltivata sin dal Medioevo. L'antica uva "bianca" autoctona della nostra zona è coltivata sin dal Medioevo.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinavo e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino.

La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

Venerdì 15 settembre 2017 | REGGIO EMILIA | 27

**REDAZIONE**

**CONSIGLIA IN BREVE**



**A TAVOLA**

**di Adriano Arati**

**VINO DI CASA**

### Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana

una tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno spergola risalgono al XV secolo, quando viene citata da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino.

La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

**IN CHIACCIATA**

**Un curriculum internazionale**

**IN CHIACCIATA**

**IN CHIACCIATA**

**VILLA MINOZZO**  
Banchetto itinerante con la Mangialonga

**CASTELLARANO**  
Risate e tradizioni alla Festa dell'Uva

**QUATTRO CASTELLA**  
Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello"

Comune con il coinvolgimento delle quattro storiche cantine locali, nomi di punta anche per il lambrusco e altre vinificazioni, ovvero Aljano, la cantina sociale di Arceto (oggi parte di Emilia Wine), Bertolani e Casali. Dal 2016 la squadra si è allargata con altri quattro nomi noti dell' enologia reggiana, Fantesini di Bibbiano, Agricola Reggiana di **Borzano**, Colle di Rondinara e Sociale di Puianello, e con i rispettivi Comuni di riferimento, **Albinea**, Quattro Castella e Bibbiano.

vezzano

## Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria

VEZZANO Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche che, con i suoi tour di trail e d'asfalto, attraversa i territori dei Comuni di Vezzano, Quattro Castella e Albinea. Alla cerimonia saranno presenti il presidente Uisp di Reggio Emilia, Azio Minardi, e gli assessori Franco Stazzoni (Vezzano), Alessandra Rompianesi (Quattro Castella) e Roberta Ibattici (Albinea). L'evento, promosso e coordinato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti, sarà l'occasione per i runner per attraversare percorsi unici nell'Appennino reggiano e per vivere un sabato sportivo a 360°. «Diamo ufficialmente il via a questo progetto che ci vede impegnati a fianco di Uisp e dell'ideatore Marco Gorini.

Siamo convinti che possa essere di aiuto alla conoscenza dei nostri territori e allo stesso tempo di ulteriore attrattiva per le attività ricettive e commerciali locali», dichiara Stazzoni.

«Con il Running Park delle Colline Matildiche ci apriamo a questa nuova idea di sport e turismo, dove si può vivere un territorio partendo dalle sue peculiarità morfologiche per poi passare alle offerte in ambito di servizi», prosegue Daniele Morini, assessore allo sport di Quattro Castella. «Il nostro Park si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge 15 Comuni della Provincia a sud della via Emilia, che mette a disposizione degli amanti dello sport e della natura decine di percorsi mappati nei luoghi più suggestivi del nostro Appennino. La possibilità di usufruire di tour con la presenza di accompagnatori professionali, un sito internet da cui attingere tutte le informazioni necessarie ai percorsi, su dove poter dormire, mangiare, farsi semplicemente una doccia o visitare un borgo», conclude Simone Caprari, assessore allo Sport di Albinea.

Dopo l'inaugurazione prenderà il via la corsa che attraversa la costa di Puianello, la chiesa di Mucchiatella, il Broletto, la chiesa di Albinea, l'anello del Monte Gesso e la Pinetina di Vezzano. Dalle 16 alle 17 sarà presente Chiara Marini, dietista che darà utili consigli e risponderà a tutte le curiosità dei partecipanti. Dalle 19 ricco aperitivo. Info: [www.runningpark.it](http://www.runningpark.it). (d.a.)

VENERDI' 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 39



**CASINA**  
**Al Sigma la guardia giurata fa saltare i piani dei ladri**

Il Casinò Castelnovo Monti, Openair Hotel e Terme e SPA Casina, è un centro polivalente di turismo e sport. Il proprietario, il Sig. Mario, è un uomo di successo. Nella notte di lunedì 12 settembre, il Sig. Mario è stato rapinato. I rapinatori gli hanno rubato il portafoglio e gli hanno tolto il telefono. Il Sig. Mario ha denunciato il furto alla Guardia di Finanza di Casina. I rapinatori sono stati individuati e arrestati. I piani dei ladri sono stati saltati.

## Punto nascita, scatta lo stop "estivo"

Castelnovo: domani la chiusura. Il reparto riaprirà il 16 ottobre, ma prosegue l'attività di monitoraggio delle gravidanze



**CASINOVINO**  
Un provvedimento straordinario, nell'ambito del piano di riorganizzazione temporanea dell'attività della casa di cura, che prevede la chiusura del reparto di ginecologia e ostetricia dal 15 settembre al 15 ottobre.

**CASINOVINO**  
Il direttore Enrico Bini ha annunciato la chiusura del reparto di ginecologia e ostetricia dal 15 settembre al 15 ottobre. Durante questo periodo, il servizio di pronto soccorso e di emergenza sarà attivo.

**CASTELNOVO**  
**Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria**

Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche. L'evento è organizzato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti.

**CASTELNOVO**  
Il direttore Enrico Bini ha annunciato la chiusura del reparto di ginecologia e ostetricia dal 15 settembre al 15 ottobre.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Castelnovo, Bini sul caso PONTIDA



**CASINOVINO**  
Il direttore Enrico Bini ha annunciato la chiusura del reparto di ginecologia e ostetricia dal 15 settembre al 15 ottobre.

**CASTELNOVO**  
Il direttore Enrico Bini ha annunciato la chiusura del reparto di ginecologia e ostetricia dal 15 settembre al 15 ottobre.

reggiana / la giornata ai campi

## L'abbraccio dei tifosi al mister

REGGIO EMILIA "Forza mister". Con queste parole, apparse ieri mattina su uno striscione davanti al gazebo di via Agosti, il gruppo delle Teste Quadre ha voluto manifestare tutta la sua vicinanza al tecnico granata Menichini per la morte del 91enne padre Pietro. Il vessillo non è passato inosservato agli occhi del trainer che, prima di dare il via alla ripresa dopo un paio di giorni di riposo, si è avvicinato commosso alla recinzione per ringraziare. Dopo, tutti al centro del campo per fare la "conta" dei superstiti del derby e le notizie sono buone: in gruppo mancava solo Bastrini, che sta cercando di sistemare il problema al gemello del polpaccio sinistro mentre Cesarini e Rozzio, gli altri osservati speciali, si sono allenati regolarmente.

Domenica la Reggiana osserverà il turno di riposo perciò domani è programmata un'amichevole col Prato ad Albinea (ore 16, ingresso 5 euro) mentre la seduta di oggi è stata anticipata alle 10.30.

(j.p.)

## Sul bus un autista sgarbato

SCRIVO questa email dopo che mia madre mi ha riportato quanto accaduto qualche tempo fa a bordo di un autobus Seta. Scrivo per dar voce all'arrabbiatura di una donna di 70 anni, timida e mite che non si lamenta mai di nulla e non usa mai nessun genere di "parolaccia", ma che questa volta si è sentita davvero vittima di un sopruso e della maleducazione di un autista Seta. Lo scorso venerdì 18 agosto intorno alle 14.30 ha preso l'autobus 1 salendo in viale Risorgimento direzione Rsa di Albinea.

Una volta arrivata in via Papa Giovanni XXIII dopo la prima fermata ha suonato il campanello per chiedere di poter scendere alla successiva fermata (cioè quella dell'RSA): l'autista, però, non si è fermato ed ha tirato dritto fino alla fermata del Circolo Tennis. Alla richiesta di mia madre sul perchè non si fosse fermato costui ha risposto in maniera sgarbata che la richiesta era stata fatta troppo tardi. Lei è stata così costretta a fare 300mt a piedi, sotto il sole cocente di agosto e 40° di temperatura.

Mia madre è il tipo di persona che quando sale sull'autobus saluta e quando scende ringrazia l'autista per averla accompagnata... Non ha la patente, e per la maggior parte dei suoi spostamenti usa gli autobus. Mi ha riportato questo episodio arrabbiata e delusa dall'atteggiamento di questo autista che non solo è stato maleducato, ma che ha anche messo a rischio la salute di una donna non più giovanissima in un periodo in cui la temperatura non è affatto favorevole. Posso comprendere lo stress di un mestiere pesante, ma questo non giustifica il fatto di trattare male gli utenti.

Ilaria Panarari \*\*\* E il Carlino indirizza subito questa segnalazione a Seta per una risposta che ritengo doverosa.

Doverosa come le scuse.

**OGGI A PALAZZO ROCCA Saporiti**

**Biblioteca del S. Maria: aperitivo del lettore**

**TORNA** oggi nella cornice di Palazzo Rocca Saporiti in viale Martiri 9. Pappanico con l'aperitivo del lettore. Giorna alla sua seconda edizione. L'iniziativa, a cura della Biblioteca Medica del S. Maria Nuova, punta a fare conoscere, tra lettura e musica, le attività di prestito libri e lettura ad alta voce all'interno dell'Arcipelago.

Da oltre 10 anni l'ospedale pone la lettura e il libro al centro di iniziative di tipo ricreativo rivoltate pazienti, familiari e cittadini. Nel novembre 2009 nacque il progetto "La Biblioteca per pazienti. Come leggere... Leggere cura" su iniziativa della Biblioteca Medica e divenne progetto aziendale. L'obiettivo è stato fin da subito contribuire all'umanizzazione dell'ambiente ospedaliero attraverso letture ad alta voce e un servizio di prestito libri "interamente" pensato da alcuni medici e infermieri dell'ospedale. Dall'inizio delle attività a oggi i volontari che hanno dato vita al progetto hanno realizzato oltre 1.000 incontri di lettura ad alta voce, ai quali hanno partecipato circa mille utenti.

Quest'anno sarà anche l'occasione per festeggiare il primo compleanno di BibbiaHospital, la sala lettura e punto prestito collocata al primo piano del corpo principale dell'Arcipelago. Lo spazio mette a disposizione di pazienti e utenti in generale, un patrimonio di circa 1.000 libri in una zona accogliente per rilassarsi e distarsi grazie alla piacevole compagnia di un buon libro.

Da maggio 2016 ai primi mesi più di 400 gli utenti registrati e oltre 1.000 i libri dati in prestito.

Durante l'evento sarà allestita nel parco di Rocca Saporiti "la manovella del libro" il cui ricambio servirà per l'acquisto di nuovi libri da destinare a BibbiaHospital. Ad animare l'antico sistema l'appuntamento saranno il "Duo Deusi" con i libri consigliati per lettori emarginati: letture semi serie di brani semi ignoti" e il cover rock band "Gli alluci trecci". Inizia alle ore 18. Ingresso gratuito.

**LETTERE E AGENDA 15**

**Meteo**

Tempeste irregolari ma con molti temporali. Previsione serena dal venerdì sera ad inizio del week-end. Temperature minime da 12 a 15 gradi, qualche pioggia in serata da 12-14 gradi.

**Temperatura**

15°C

**SOLE**

15°C

**LUNA**

15°C

**La redazione**

**il Resto del Carlino**

Redazione: via Crispi, 8 - 42121 - REGGIO EMILIA

Telefono: 0522/443717

Fax: 0522/443717

E-mail: [carlini@restodelcarlino.it](mailto:carlini@restodelcarlino.it)

**NOI REGGIANI** di LUIGI MANFREDI

**Sul bus un autista sgarbato**

SCRIVO questa email dopo che mia madre mi ha riportato quanto accaduto qualche tempo fa a bordo di un autobus Seta. Scrivo per dar voce all'arrabbiatura di una donna di 70 anni, timida e mite che non si lamenta mai di nulla e non usa mai nessun genere di "parolaccia", ma che questa volta si è sentita davvero vittima di un sopruso e della maleducazione di un autista Seta. Lo scorso venerdì 18 agosto intorno alle 14.30 ha preso l'autobus 1 salendo in viale Risorgimento direzione Rsa di Albinea. Dopo la prima fermata ha suonato il campanello per chiedere di poter scendere alla successiva fermata (cioè quella dell'RSA).

La donna era in via Papa Giovanni XXIII dopo la prima fermata ha suonato il campanello per chiedere di poter scendere alla successiva fermata (cioè quella dell'RSA). Alla richiesta di mia madre sul perchè non si fosse fermato costui ha risposto in maniera sgarbata che la richiesta era stata fatta troppo tardi. Lei è stata così costretta a fare 300mt a piedi, sotto il sole cocente di agosto e 40° di temperatura.

Mia madre è il tipo di persona che quando sale sull'autobus saluta e quando scende ringrazia l'autista per averla accompagnata... Non ha la patente, e per la maggior parte dei suoi spostamenti usa gli autobus. Mi ha riportato questo episodio arrabbiata e delusa dall'atteggiamento di questo autista che non solo è stato maleducato, ma che ha anche messo a rischio la salute di una donna non più giovanissima in un periodo in cui la temperatura non è affatto favorevole. Posso comprendere lo stress di un mestiere pesante, ma questo non giustifica il fatto di trattare male gli utenti.

Ilaria Panarari \*\*\* E il Carlino indirizza subito questa segnalazione a Seta per una risposta che ritengo doverosa.

Doverosa come le scuse.

**Il piatto d'oro**

VOTA IL TUO RISTORANTE PREFERITO

Ritaglia il coupon e consegna a mano o spedisce in originale (no fotocopie e no fax) entro il 30 settembre 2017 in busta chiusa a: **Redazione il Resto del Carlino - via Crispi, 8 - 42121 - REGGIO EMILIA**

COLPO DI scena, lo scorso weekend, nel ranking del nostro settimanale sul ristorante preferito dai lettori del Carlino. La classifica aggiornata di "Il Piatto d'oro" ha visto infatti il ritorno in testa del ristorante Canossa (con 2.063 voti) che questa settimana ha superato Al Portico di Mantova (1.879). Sul terzo gradino del podio sempre l'Osteria La Capra di Covarigo (1.783). Quarta La Sospesa di Reggio (1.766) e quinto Venetti di Montebello (1.479).

La lista per la vittoria finale (a può votare fino al 30 settembre) è dunque molto avvincente. Votare è semplice: basta compilare il coupon e recapitarlo (a mano o per posta) alla nostra redazione: il Resto del Carlino, via Crispi 8, 42121, Reggio Emilia. Si accettano solo i tagliandi originali.

**Farmacie di tutto**

Tutti i giorni ore 8.00 - 20.00

**Farmacia Centrale** (v. via Prampolini)

Tutti i giorni e festivi (dalle 10.00)

**Farmacia Paron** (v. via Poma 53/b, Buvinesse par 4)

Scadenza

**SETTIMANA DALL'11/09/2017 AL 18/09/2017**

**REGGIO EMILIA**

**Rovato** Quattro Castella 0522-807123

**BOLOGNA**

**Comandante Dr. Secondo** snc. Brivido 0522-484328

**Meridoli** Castelnuovo S. Pietro 1 Loc. Castellone Sesto 1 0522-911116

**San Pietro** snc. Carruggio 1 Loc. CORREGGIO 18223/76461

Vend. 10 Stefano S. n. L. Lucera 0522/976833

**MONTICCHIO E**

**Comandante Carruggio** Carruggio 0522-371790

**Stradi** Colognola 1 Loc. Tevere 1922-434264

**Calidano** S. Polo d'Enza 1 Loc. Barconica 1922/879311

**SCANDIANO**

**Fioravanti** Scandiano 0522/829317

**CARPI**

**Sarti** Carpi 0522-409149

**Comandante Felice** Cavallotti snc. Novei 1 Loc. Felvia 1 0522/814106

**Comandante** Collagna Collagna 0522-877132

**Musone** Tosco 1 Loc. Carreda 1822/809172

**Comandante** Ada Villa Minosso 1 Loc. Ada 1822-805164

**La fotografia**

**ROMANO COBETTI**

Autore dell'Appennino reggiano

Albinea

## Le news Favasuli firma un anno Il debutto domani ad Albinea

FRANCESCO Favasuli oggi diventerà a tutti gli effetti un giocatore della Reggiana. Il centrocampista classe '83 ex Vibonese e Pisa ha convinto lo staff granata e sottoscriverà un contratto fino al termine della stagione. Duttile e molto tecnico, permetterà a mister Leonardo Menichini di avere un'opzione in più da giocare in mezzo al campo. Possibile che l'amichevole di domani contro il Prato al «Poggio» di Albinea sia la prima passerella per il nuovo acquisto (fischio d'inizio alle 16, botteghini aperti dalle 15 con costo del biglietto a 5 euro). Notizie non buone invece dall'infermeria granata, il difensore centrale Alessandro Bastrini non è ancora rientrato in gruppo per il problema al soleo ed è possibile che la sua convalescenza vada oltre la prossima sfida che la Reggiana affronterà domenica 24 con il Renate in trasferta. Non al meglio nemmeno l'altro stopper Paolo Rozzio che ha un'infiammazione al tendine d'achille, ma sembra sulla via della guarigione.

**REGGIO SPORT** | 15 SETTEMBRE 2017

**REGGIANA SVOLTA SOCIETARIA**

### Ha finito il suo compito: niente rinnovo per Cali

**Manager** «La Reggiana? Speriamo continui così...»

**Francesco Pioppi**  
Dopo l'ultima assemblea dei soci che ha portato Alicia Piazza alla vicepresidenza, scadeva che la posizione di Alberto Cali potesse evolvere verso un ruolo dirigenziale all'interno della Reggiana (direttore generale o amministratore delegato), questi i rami, invece tutto questo non accadrà, come ci ha fatto capire ieri sera all'ingresso dell'«Olimpia del Tricolore», dove si è presentato con la consueta abitudine rosa, ma con un insolito sorriso. «La Reggiana è partita abbastanza bene, non possiamo lamentarci per il momento: speriamo continui così...» Un commento assolutamente positivo che dal suo arrivo a Reggio non aveva mai rilasciato dichiarazioni. Dal suo ingresso, nella primavera scorsa, è sempre voluto restare lontano dai microfoni e dai riflettori, pur avendo di fatto in mano il volante della società in mandato di Mike e Alicia Piazza. Proprio quest'ultima aveva riaccolto il suo arrivo, preoccupata dai conti della società ed è stata lei in questi mesi a fare da trait d'union fra Cali e le altre componenti societarie. Se non ci saranno dimissioni, la Reggiana nel 2018 è probabile che resti di fatto senza un direttore generale: guardando al team Mike e Alicia avallando di costanti, con la parte sportiva della prima squadra che continuerà nel suo affluire a tutto il direttore sportivo Giuseppe Magliani. Il regno del terminismo Cali, sembra quindi avviato verso il tramonto.

**Le news Favasuli firma un anno Il debutto domani ad Albinea**

**FRANCESCO Favasuli** oggi diventerà a tutti gli effetti un giocatore della Reggiana. Il centrocampista classe '83 ex Vibonese e Pisa ha convinto lo staff granata e sottoscriverà un contratto fino al termine della stagione. Duttile e molto tecnico, permetterà a mister Leonardo Menichini di avere un'opzione in più da giocare in mezzo al campo. Possibile che l'amichevole di domani contro il Prato al «Poggio» di Albinea sia la prima passerella per il nuovo acquisto (fischio d'inizio alle 16, botteghini aperti dalle 15 con costo del biglietto a 5 euro). Notizie non buone invece dall'infermeria granata, il difensore centrale Alessandro Bastrini non è ancora rientrato in gruppo per il problema al soleo ed è possibile che la sua convalescenza vada oltre la prossima sfida che la Reggiana affronterà domenica 24 con il Renate in trasferta. Non al meglio nemmeno l'altro stopper Paolo Rozzio che ha un'infiammazione al tendine d'achille, ma sembra sulla via della guarigione.

**IN UN PAESE** approssimativo di un milione di euro, si annovera il valore perché qualsiasi risparmio si ottiene da questa proposta abitativa. **Immobiliare** di un milione di euro, si annovera il valore perché qualsiasi risparmio si ottiene da questa proposta abitativa.

**Corinelli** Si spende meno solo a Benevento e Crotona. Il top a Roma: nei pressi dell'Olimpico ce ne vogliono 3570. **Comprare casa vicino al Mapei costa 1264 euro al metro quadro**

**Corinelli** Si spende meno solo a Benevento e Crotona. Il top a Roma: nei pressi dell'Olimpico ce ne vogliono 3570. **Comprare casa vicino al Mapei costa 1264 euro al metro quadro**

**Tennis** **Exploit di Benassi ai provinciali Celeste liquidava velocemente Lorenzano**

**CONTINUANO** a ritmo serrato i 60esimi campionati provinciali outdoor sui campi del Circolo Equitazione. Nel tabellone di questa categoria femminile prosegue la corsa della padrona di casa Gianna Montanari (ANC della classifica F1), che supera 6-2, 6-4 l'altolentissima Elisa Tanti; vittoria in rimonta per Arianna Damone (C.T. Reggio), che si impone al superbreak del terzo set col punteggio di 1-6, 6-4, 10-6 contro Sabrina Zago (C.T. Albinea). Valeria Forzetti (San Martino Sport) approdata dal ritiro di Lorenza Bonicelli (C.T. Albinea) quando comunque era già in vantaggio 6-1, 5-0; l'altra sammarinese Katia Ferrini, invece, code in tre set a Oliva (Sport) (C.T. San Biagio Cas. Sesto) col punteggio di 6-4, 1-6, 2-10.

Nell'Open Maschile, invece, vittoria a sorpresa per Andrea Benassi: l'elfa della Sportissima Scandiano vince contro pronostico con Enzo Piretti (Cere), al termine di tre set combattuti (6-3, 3-6, 6-2) nonostante la prestazione di Jimmy Lorenza Caloni (Tricolore), che liquidò con un veloce 6-0, 6-1 Salvatore Lorenzano (T.C. Carrivago), mentre Federico Orlandini (Cere) superò con un duplice 6-2 Luca Ruggieri (C.T. Reggio).

**Circolo Il presidente Fratti: «Tante le nostre attività, equitazione, tennis, nuoto...»**

**Il Cere compie 50 anni e apre le porte a tutti»**

**Andrea Russe**  
SI CHIAMA Humboldt ed è un belissimo esemplare di cavallo maschio, con uno sguardo fiero, righe. Non puoi non ricordarti del reo suo siamo al Circolo Equitazione di Reggio. «Vengo all'ingresso sorgerà proprio una struttura raffinata tre cavalli, realizzata dagli studenti del loro istruttore Christian». In nome il presidente Armando Fratti, che apre la stampa le porte della club house in occasione del calcio. Mentre parla, due ragazzi riprendono alcuni pony nelle scuderie. «Ci prendiamo cura dei cavalli di alcuni soci, ma anche di quelli di persone esterne al circolo che li affidano a noi e vengono a cavalcare quando vogliono» spiega Fratti. Le attività aperte anche ai non soci sono numerose, a partire proprio dalle lezioni.

**Benassi all'ingresso Sorgerà una nuova struttura realizzata da studenti: raffigura tre cavalli**

si d'equitazione e tennis, fino alle attività in piscina di Cere. Abbiamo campi da basket, beach volley e calcio. Insomma c'è il posto per tutti. Nei campi da tennis outdoor si stanno dipanando proprio in questi giorni i 60esimi campionati provinciali. «Siamo orgogliosi di essere presenti in città, che aprono le porte del Cere a tutti», dice il presidente. Di recente abbiamo organizzato un torneo di tennis, un concorso sulla scrittura sportiva e la promozione della Giorno Brevi.

La palestra è situata in una struttura che comprende un centro sociale e tre campi da tennis indoor, di cui una polivalente: scade subito all'occhio la presenza massiccia di attrezzature e pesi: una sala dedicata al pilates. Il Cere compie cinquanta anni e lo volendo ancor più ricopre una posizione di rilievo per tutti i reggiani.



## Exploit di Benassi ai provinciali Celeste liquida velocemente Lorenzano

CONTINUANO a ritmo serrato i 60esimi campionati provinciali outdoor sui campi del Circolo Equitazione.

Nel tabellone di quarta categoria femminile prosegue la corsa della padrona di casa Giorgia Montanari (4.NC della classifica Fit), che supera 6-2, 6-4 l'albinetana Elisa Tarquini; vittoria in rimonta per Arianna Sansone (CT Reggio), che si impone al supertiebreak del terzo set col punteggio di 1-4, 6-4, 10-6 contro Sabrina Zago (CT Albinea). Valeria Ferretti (San Martino Sport) approfitta del ritiro di Lorena Bonicelli (CT Albinea) quando comunque era già in vantaggio 6-1, 5-0; l'altra sammartinese Katia Ferrari, invece, cede in tre set a Gloria Speroni (CT San Biagio Cast.Sotto) col punteggio di 6-4, 1-6, 2-10.

Nell'Open Maschile, invece, vittoria a sorpresa per Andrea Benassi: l'atleta della Sportissima Scandiano vince contro pronostico con Euro Pivetti (Cere), al termine di tre set combattuti (6-3, 3-6, 6-2); autoritaria la prestazione di Jimmy Lorenzo Celeste (Tricolore), che liquida con un veloce 6-0, 6-1 Salvatore Lorenzano (TC Caviggio), mentre Federico Orlandini (Cere) supera con un duplice 6-2 Luca Ruggieri (CT Reggio).

**REGGIO SPORT** | 15 SETTEMBRE 2017

### REGGIANA SVOLTA SOCIETARIA

## Ha finito il suo compito: niente rinnovo per Cali

**Manager** «La Reggiana? Speriamo continui così...»

**Francesco Pioppi**

La sua collaborazione con la società di via Magagnola. Dopo l'ultima assemblea dei soci che ha portato Alicia Piazza alla vicepresidenza, scadeva che la posizione di Alberto Cali potesse evolvere verso un ruolo dirigenziale all'interno della Reggiana (direttore generale o amministratore delegato), questi i rami, invece tutto questo non succedeva, come ci ha fatto capire ieri sera all'ingresso dell'Hotel del Tricolore, dove si è presentato con la consueta abitudine, ma con un'aria un po' diversa. Il regno del tennista Cali, sembra quindi avviato verso il tramonto.

**Debutto con i giornalisti**  
«Sono un grande appassionato di calcio»  
Il Milan la squadra del cuore?

**Le news Favasuli firma un anno Il debutto domani ad Albinea**

**FRANCESCO FAVASULI** oggi diventerà a tutti gli effetti un giocatore della Reggiana. Il centrocampista classe '92 di Villanova e Piacenza conterà la sua esperienza nel campionato di calcio di serie B. Dopo la scelta tecnica, l'allenatore è stato Alessandro Mendini. Il nuovo acquisto (fianco destro) alle 16, benesperto aperto dalle 15 con il capitano di casa, Favasuli non ha avuto niente dall'allenatore prima di affrontare il debutto. Il debutto avverrà domenica 24 con il ritorno in trasferta. Non al meglio nemmeno l'altro stopper Paolo Riccio che ha un'esperienza al calcio di serie B, ma sembra sulla via della paragonabilità.

**Il Cerchio il presidente Fratti: «Tante le nostre attività, equitazione, tennis, tutto...»**  
**Il Cere compie 50 anni e apre le porte a tutti»**

**Andrea Russe**

Il Cerchio è affiancato a noi e vogliono a capotreno quando vogliono - spiega Fratti - Le attività aperte anche ai non soci sono innumerevoli, a partire proprio dalle lezioni di equitazione.

**Benassi all'ingresso Sorgerà una statua realizzata da studenti: raffigura tre cavalli**

Il polo è attività in crescita in Emilia. Benassi compie da basket, beach volley e calcio. Insomma c'è il polo per tutti.

Nel campo di tennis outdoor si stanno dipanando proprio in questi giorni i 60esimi campionati provinciali. Stiamo parlando di equitazione, tennis, tutto... spiega Fratti - Le attività aperte anche ai non soci sono innumerevoli, a partire proprio dalle lezioni di equitazione.

La palestra è situata in una struttura che comprende un centro sociale e tre campi da tennis indoor, di cui una polivalente: scade subito all'occhio la presenza massiccia di attrezzature al polo. Il polo è un sport molto antico e sta cambiando volto.

Il Cere compie cinquanta anni e lo volemmo ancor più ricoprire una posizione di rilievo per tutti i reggiani.

FRANCESCO PIOPPI



## I beni della Manodori in vendita per fare cassa

Si tratta di un fabbricato di 104 metri quadri in via Farini e di terreni a Sabbione Prezzo base 1 milione e 600mila euro. A breve il trasloco di Unicredit in via Toschifondazione

REGGIO EMILIA Per tener fede all' impegno di proseguire le erogazioni e mantenere inalterati gli obiettivi prefissati, la Fondazione Pietro Manodori ha deciso di andare a caccia di nuove risorse finanziarie.

Per questa ragione ha deliberato l' alienazione di due vecchie proprietà. Si tratta di beni ricevuti dalla ex Ipab, la scuola per l' infanzia un tempo gestita dalla ex Cassa di Risparmio di Reggio.

La Fondazione Manodori, creata nel 1991, ha in effetti radici molto remote che risalgono al primitivo 1494 quando il duca Ercole I d' Este e il governatore Matteo Maria Boiardo, per aiutare poveri e indigenti, crearono il Monte di Pietà. Nel 1892 ecco poi la nascita della Cassa di Risparmio di Reggio posta in piazza del Monte laddove ordinariamente c' erano il Comune e la sede del Podestà. L' edificio fu anche il primo teatro della città capace di 800 posti. È in questo stabile che si trova la Fondazione, che ne è proprietaria, che possiede anche i palazzi Da Mosto e Ancelle in via Mari. Fanno parte dei suoi beni anche le splendide collezioni raccolte negli ultimi cinquecento anni che rappresentano in particolare i principali artisti reggiani. Da questo immobile se ne andranno invece fra poche settimane gli uffici di Unicredit che si trasferiranno nel palazzo di via Toschi recentemente restaurato.

Ma veniamo agli edifici posti in vendita che si trovano sia in città che in provincia; per ognuno è stato preventivamente stimato il possibile incasso. Sono infatti fissati i prezzi minimi dell' offerta che i potenziali acquirenti dovranno far pervenire alla Fondazione entro le 12 del prossimo 15 novembre. Ovviamente saranno attribuiti a chi presenterà l' offerta più conveniente.

Il primo avviso riguarda un fabbricato che si trova in pieno centro, al secondo piano di via Farini 8, composto da 5 vani abitabili (superficie catastale 104 metri quadrati) e di uno spazio commerciale di 105,70 metri quadri. Chi è interessato deve avanzare una proposta di almeno 140mila euro. Il secondo è invece relativo a terreni e fabbricati civili e rurali, con relative pertinenze, collocati fra Reggio e Scandiano (Sabbione) per i quali la richiesta minima è di un milione e 450 mila euro.

Per conoscere in dettaglio gli aspetti tecnico-urbanistici di tutti i beni e concordare eventuali sopralluoghi gli interessati possono rivolgersi allo Studio di consulenza Alberto Bergianti di **Puianello**. (l.v.)

GAZZETTA REGGIO 15 SETTEMBRE 2017 11

### Reggio ECONOMIA

FONDAZIONE

## I beni della Manodori in vendita per fare cassa

Si tratta di un fabbricato di 104 metri quadri in via Farini e di terreni a Sabbione Prezzo base 1 milione e 600mila euro. A breve il trasloco di Unicredit in via Toschi

**REGGIO EMILIA**  
Per tener fede all'impegno di proseguire le erogazioni e mantenere inalterati gli obiettivi prefissati, la Fondazione Pietro Manodori ha deciso di andare a caccia di nuove risorse finanziarie. Per questa ragione ha deliberato l'alienazione di due vecchie proprietà. Si tratta di beni ricevuti dalla ex Ipab, la scuola per l'infanzia un tempo gestita dalla ex Cassa di Risparmio di Reggio.

La Fondazione Manodori, creata nel 1991, ha in effetti radici molto remote che risalgono al primitivo 1494 quando il duca Ercole I d'Este e il governatore Matteo Maria Boiardo, per aiutare poveri e indigenti, crearono il Monte di Pietà. Nel 1892 ecco poi la nascita della Cassa di Risparmio di Reggio posta in piazza del Monte laddove ordinariamente c'era il Comune e la sede del Podestà. L'edificio fu anche il primo teatro della città capace di 800 posti. È in questo stabile che si trova la Fondazione, che ne è proprietaria, che possiede anche i palazzi Da Mosto e Ancelle in via Mari. Fanno parte dei suoi beni anche le splendide collezioni raccolte negli ultimi cinquecento anni che rappresentano in particolare i principali artisti reggiani. Da questo immobile se ne andranno invece fra poche settimane gli uffici di Unicredit che si trasferiranno nel palazzo di via Toschi recentemente restaurato.

Ma veniamo agli edifici posti in vendita che si trovano sia in città che in provincia; per ognuno è stato preventivamente stimato il possibile incasso. Sono infatti fissati i prezzi minimi dell'offerta che i potenziali acquirenti dovranno far pervenire alla Fondazione entro le 12 del prossimo 15 novembre. Ovviamente saranno attribuiti a chi presenterà l'offerta più conveniente.

Il primo avviso riguarda un fabbricato che si trova in pieno centro, al secondo piano di via Farini 8, composto da 5 vani abitabili (superficie catastale 104 metri quadrati) e di uno spazio commerciale di 105,70 metri quadri. Chi è interessato deve avanzare una proposta di almeno 140mila euro. Il secondo è invece relativo a terreni e fabbricati civili e rurali, con relative pertinenze, collocati fra Reggio e Scandiano (Sabbione) per i quali la richiesta minima è di un milione e 450 mila euro.

Per conoscere in dettaglio gli aspetti tecnico-urbanistici di tutti i beni e concordare eventuali sopralluoghi gli interessati possono rivolgersi allo Studio di consulenza Alberto Bergianti di Puianello.

**REGGIO EMILIA**  
Max Mara ha rubinato il suo tandem la coppia del grande gruppo di Modelli e stilisti con un'edizione speciale della serie Whitey Rug. Proiettata in un nuovo formato, velluto e ricami giacche con stoffe in lana, la forma è un accostato per il grande successo. Le stoffe, ricamate con un cordato all'incisa della fibbia work e un'apertura in pannello Max Mara sono la nuova novità di questo 2017. A confermare il look di questa collezione è il nuovo Max Mara rug. In un'edizione speciale, il look di questa collezione è il nuovo Max Mara rug. In un'edizione speciale, il look di questa collezione è il nuovo Max Mara rug.

**REGGIO EMILIA**  
Max Mara ha rubinato il suo tandem la coppia del grande gruppo di Modelli e stilisti con un'edizione speciale della serie Whitey Rug. Proiettata in un nuovo formato, velluto e ricami giacche con stoffe in lana, la forma è un accostato per il grande successo. Le stoffe, ricamate con un cordato all'incisa della fibbia work e un'apertura in pannello Max Mara sono la nuova novità di questo 2017. A confermare il look di questa collezione è il nuovo Max Mara rug. In un'edizione speciale, il look di questa collezione è il nuovo Max Mara rug.

### Export reggiano, +6,2% in sei mesi

Il settore leader resta il metalmeccanico, in flessione il tessile-abbigliamento

**REGGIO EMILIA**  
L'export di prodotti reggiani è cresciuto del 6,2 per cento nei primi sei mesi del 2017, rispetto al periodo corrispondente del 2016. Il settore leader resta il metalmeccanico, in flessione il tessile-abbigliamento.

Il settore leader resta il metalmeccanico, in flessione il tessile-abbigliamento

Il settore leader resta il metalmeccanico, in flessione il tessile-abbigliamento

**Locale BEAM Ah bein! Bar**

TRATTORIA PIZZERIA

Gnocco Fritto, Tiaelle, Chizze, Erbazzone Fritto

Menu Fisso €8,90

Via della Canina 19 - RE - Tel. 0522 283927

**CREPE E CEDIMENTI?**

50% SOSPALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITI, PAGAMENTI FLESSIBILI

**VE.I.CO.PAL.**

Da 35 anni con professionalità e competenza, cerchiamo e perfezioniamo le nostre abitazioni. La tua casa è un bene prezioso, affidala in mani sicure.

Via della Canina 19 - RE - Tel. 0522 283927

**30-09 PROMOZIONE ANTIRUFFA SUPERDUCO**

€49,90

€39,90

**Colorificio MIGLIORINI**

Via Turri 57/59 RE Tel. 0522 556680

)

## Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana VINO DI CASA

di Adriano Arati  
SCANDIANO  
Tempo di vendemmia e tempo di bollicine tutte reggiane. Quelle che stiamo vivendo sono fra le settimane più importanti dell'anno per le realtà vinicole di tutta Italia, impegnate nei filari per la vendemmia e poi nelle prime fasi di lavorazione nelle cantine dei vini per la prossima annata.

Nel territorio reggiano domina come sempre il lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione, sempre più diffuso sulla tavola come vino da introduzione e da finale. Fa la sua figura in tanti aperitivi sia come accompagnamento ad antipasti sia soprattutto nel periodo dei cenoni e delle festività - per i brindisi, alternativa tutta locale alle più canoniche bollicine del Nord Italia o della Francia.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinave e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino. La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017

REZ 27

**VINO DI CASA**

### Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana

Il territorio reggiano è un tempo sempre di lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione, sempre più diffuso sulla tavola come vino da introduzione e da finale. Fa la sua figura in tanti aperitivi sia come accompagnamento ad antipasti sia soprattutto nel periodo dei cenoni e delle festività - per i brindisi, alternativa tutta locale alle più canoniche bollicine del Nord Italia o della Francia.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinave e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino. La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

**CONSIGLI IN BREVE**

**FARMACIA**  
Prattosilva, dove tutto ebbe inizio  
Con gli anni il nome di una località, una zona rurale a sud di Prattosilva di Scandiano, è venuta diventando un vino. Un vino "frizzante" bianco, con un sapore unico, è stato così denominato. Il vino di Scandiano, a quella l'etichetta più probabilmente si riferisce la prima vigna di una proprietà. Nuova novità per il comune del Boiardo, che negli anni scorsi ha realizzato la località Lambrusco vicino a San Rufino.

**FARMACIA**  
I consigli dei cuochi scandinavi  
Della spergola si parla anche in un articolo di Roberto Rossi, nel 2011, "Cin cin con la Spergola". Il vino di Scandiano, con il suo sapore unico, è stato così denominato. Il vino di Scandiano, a quella l'etichetta più probabilmente si riferisce la prima vigna di una proprietà. Nuova novità per il comune del Boiardo, che negli anni scorsi ha realizzato la località Lambrusco vicino a San Rufino.

**FARMACIA**  
Un curriculum internazionale  
Il "Vino di Casa" internazionale "Della Spergola di Scandiano". Nel 2011, il "Vino di Casa" internazionale "Della Spergola di Scandiano" è stato così denominato. Il vino di Scandiano, a quella l'etichetta più probabilmente si riferisce la prima vigna di una proprietà. Nuova novità per il comune del Boiardo, che negli anni scorsi ha realizzato la località Lambrusco vicino a San Rufino.

**VILLA MINOZZO**  
Banchetto itinerante con la Mangialonga

**CASTELLARANO**  
Risate e tradizioni alla Festa dell'uva

**QUATTRO CASTELLA**  
Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello"

Il territorio reggiano è un tempo sempre di lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione, sempre più diffuso sulla tavola come vino da introduzione e da finale. Fa la sua figura in tanti aperitivi sia come accompagnamento ad antipasti sia soprattutto nel periodo dei cenoni e delle festività - per i brindisi, alternativa tutta locale alle più canoniche bollicine del Nord Italia o della Francia.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinave e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino. La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

Comune con il coinvolgimento delle quattro storiche cantine locali, nomi di punta anche per il lambrusco e altre vinificazioni, ovvero Aljano, la cantina sociale di Arceto (oggi parte di Emilia Wine), Bertolani e Casali. Dal 2016 la squadra si è allargata con altri quattro nomi noti dell' enologia reggiana, Fantesini di Bibbiano, Agricola Reggiana di Borzano, Colle di Rondinara e Sociale di Puianello, e con i rispettivi Comuni di riferimento, Albinea, Quattro Castella e Bibbiano.

### Domenica a **Bianello** c'è Bacco al castello

Una domenica tra vini e storia. Al castello di **Bianello** torna l'iniziativa "Bacco al castello", promossa da Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) e Comune di **Quattro Castella**. In programma degustazioni, assaggi, incontri e approfondimenti con ospiti ed esperti. La prima parte della giornata sarà dedicata a un approfondimento su "Cultura e coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione". Dalle 13 alle 14, per chi parteciperà alla tavola rotonda del mattino, nella **Corte** degli Ulivi ci sarà un pranzo a buffet con specialità del territorio e selezioni di vini a cura di Onav Reggio Emilia. Nel pomeriggio alle 14.30 si riprende con la presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli. Una presentazione "gustosa" accompagnata da assaggi e degustazioni. Dalle 16 tutti nel giardino del castello dove sarà allestito un banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del territorio (costo: 5 euro comprensivo di sacca e calice). Dalle 9 sarà attivo il servizio gratuito di bus navetta con partenza dal piazzale della chiesa di **Quattro Castella**. Il castello sarà visitabile.

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 REZ 27

---

**A TAVOLA**

**La spergola? Una storia**  
 La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**di Adriano Arati**  
 è il titolo:

Tempo di vendemmie e tempo di bucce rosate reggiane. Quelle che, all'inizio del periodo autunnale, si raccolgono nei vigneti per essere portate all'azienda di tutti. In questi giorni, per chi è interessato alla vendemmia, si può andare a visitare le viti nei vigneti della zona di Reggio Emilia. Nel territorio reggiano ci sono tante viti, ma non tutte sono uguali. C'è una vitina che si chiama "Bianello", che è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**VINO DI CASA**

### Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana



La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**di Adriano Arati**  
 è il titolo:

Tempo di vendemmie e tempo di bucce rosate reggiane. Quelle che, all'inizio del periodo autunnale, si raccolgono nei vigneti per essere portate all'azienda di tutti. In questi giorni, per chi è interessato alla vendemmia, si può andare a visitare le viti nei vigneti della zona di Reggio Emilia. Nel territorio reggiano ci sono tante viti, ma non tutte sono uguali. C'è una vitina che si chiama "Bianello", che è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

---

**VILLA MINOZZO**

**Banchetto itinerante con la Mangialonga**

Il banchetto itinerante con la Mangialonga è un'attività che si svolge in tutta la provincia di Reggio Emilia. È un'attività che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questo banchetto si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**CASTELLARANO**

**Risate e tradizioni alla Festa dell'uva**

La Festa dell'uva è un'attività che si svolge in tutta la provincia di Reggio Emilia. È un'attività che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa festa si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**QUATTRO CASTELLA**

**Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello"**

La domenica a Bianello c'è "Bacco al castello" è un'attività che si svolge in tutta la provincia di Reggio Emilia. È un'attività che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa domenica si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

---

**Curiosità in breve**

**SPERGOLA**

La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**SPERGOLA**

**Pratissimo, dove tutto ebbe inizio**

La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

---

**SPERGOLA**

**I consigli dei cuochi scandinavi**

La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**SPERGOLA**

**Un curriculum internazionale**

La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

---

**SPERGOLA**

**Il curriculum internazionale**

La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

**SPERGOLA**

**Il curriculum internazionale**

La spergola è una uva bianca a bacca piccola, molto saporita, che si coltiva in alcune zone della provincia di Reggio Emilia. È un vitigno che ha una storia molto antica e che ha dato origine a vini di grande qualità. In questa tavola rotonda si parlerà di questa uva e dei suoi prodotti. Il moderatore sarà il professor Giancarlo Biondi, presidente della Onav Reggio Emilia. Gli ospiti saranno il professor Giancarlo Biondi, il professor Giancarlo Biondi e il professor Giancarlo Biondi.

### quattro castella

# Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie"

**QUATTRO CASTELLA** Questa sera, con inizio alle ore 21, in occasione della Sagra di Montecavolo, la rivista parrocchiale "Lergh ai szoven", nell'ambito della IX edizione di "Buone Notizie", organizza una serata aperta a tutti, sul tema: "Valori ed eroi dello sport". L'incontro si terrà nel salone parrocchiale. Durante l'evento è prevista la partecipazione del giornalista sportivo di Mediaset Giorgio Terruzzi che nel 2015 ha dato alle stampe il libro "Grazie Valentino" (Rizzoli). Durante la serata sarà presentata la sua ultima opera. (g.o.)

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 37

## VETTO» GESTIONE IDRICA

# «Un invaso da 25 milioni di metri cubi»

L'assessore regionale Gazzolo: «L'Enza è una priorità. Ora un summit sulla sostenibilità del progetto da 30 milioni»



La Regione Emilia Romagna avvia una studio sulla sostenibilità di un invaso nell'Enza in località Strada della Valle, nei pressi di Viano

Un progetto che ha fatto il giro del mondo. Un invaso da 25 milioni di metri cubi di acqua, che potrà essere utilizzato in 400 metri cubi per ettaro, data che consente di far fronte alle esigenze di irrigazione. E alla ricerca di un modo per gestire l'acqua in modo sostenibile. Un progetto che ha fatto il giro del mondo. Un invaso da 25 milioni di metri cubi di acqua, che potrà essere utilizzato in 400 metri cubi per ettaro, data che consente di far fronte alle esigenze di irrigazione. E alla ricerca di un modo per gestire l'acqua in modo sostenibile.

La struttura è stata progettata da un consorzio di comuni della zona. L'opera è stata progettata da un consorzio di comuni della zona. L'opera è stata progettata da un consorzio di comuni della zona.

### CANOSSA

## Un weekend con Matilde e il mercato contadino

Canossa, 15 settembre. Un weekend con Matilde e il mercato contadino. Canossa, 15 settembre. Un weekend con Matilde e il mercato contadino.

### MONTECCHIO

## Grigliata al parco per acquistare un defibrillatore

Montecchio, 15 settembre. Grigliata al parco per acquistare un defibrillatore. Montecchio, 15 settembre. Grigliata al parco per acquistare un defibrillatore.

### QUATTRO CASTELLA

## Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie"

Quattro Castella, 15 settembre. Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie". Quattro Castella, 15 settembre. Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie".



vezzano

# Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria

VEZZANO Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche che, con i suoi tour di trail e d'asfalto, attraversa i territori dei Comuni di Vezzano, **Quattro Castella** e Albinea. Alla cerimonia saranno presenti il presidente Uisp di Reggio Emilia, Azio Minardi, e gli assessori Franco Stazzoni (Vezzano), Alessandra Rompianesi (**Quattro Castella**) e Roberta Ibattici (Albinea). L'evento, promosso e coordinato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti, sarà l'occasione per i runner per attraversare percorsi unici nell'Appennino reggiano e per vivere un sabato sportivo a 360°. «Diamo ufficialmente il via a questo progetto che ci vede impegnati a fianco di Uisp e dell'ideatore Marco Gorini.

Siamo convinti che possa essere di aiuto alla conoscenza dei nostri territori e allo stesso tempo di ulteriore attrattiva per le attività ricettive e commerciali locali», dichiara Stazzoni.

«Con il Running Park delle Colline Matildiche ci apriamo a questa nuova idea di sport e turismo, dove si può vivere un territorio partendo dalle sue peculiarità morfologiche per poi passare alle offerte in ambito di servizi», prosegue Daniele Morini, assessore allo sport di **Quattro Castella**. «Il nostro Park si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge 15 Comuni della Provincia a sud della via Emilia, che mette a disposizione degli amanti dello sport e della natura decine di percorsi mappati nei luoghi più suggestivi del nostro Appennino. La possibilità di usufruire di tour con la presenza di accompagnatori professionali, un sito internet da cui attingere tutte le informazioni necessarie ai percorsi, su dove poter dormire, mangiare, farsi semplicemente una doccia o visitare un borgo», conclude Simone Caprari, assessore allo Sport di Albinea.

Dopo l'inaugurazione prenderà il via la corsa che attraversa la costa di **Puianello**, la chiesa di Mucchiatella, il Broletto, la chiesa di Albinea, l'anello del Monte Gesso e la Pinetina di Vezzano. Dalle 16 alle 17 sarà presente Chiara Marini, dietista che darà utili consigli e risponderà a tutte le curiosità dei partecipanti. Dalle 19 ricco aperitivo. Info: [www.runningpark.it](http://www.runningpark.it). (d.a.)

VENERDI' 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 39



### Al Sigma la guardia giurata fa saltare i piani dei ladri

Il Casinò Castelnovo Monti...  
Un nuovo tentativo di furto...  
L'agente di pubblica sicurezza...  
ha fatto saltare i piani dei ladri...  
che volevano rubare il denaro...  
che si trovava nel cassetto...  
della sala giochi.

## Punto nascita, scatta lo stop "estivo"

Castelnovo: domani la chiusura. Il reparto riaprirà il 16 ottobre, ma prosegue l'attività di monitoraggio delle gravidanze



### CASTELNOVO MONTI

Domani, alle 15, il punto nascita...  
Un provvedimento...  
di chiusura del punto nascita...  
per il periodo estivo...  
che va dal 15 settembre...  
al 15 ottobre.



### IL SINDACO ENRICO BINI

Prosegue il nostro sostegno...  
alla l'attività di monitoraggio...  
delle gravidanze...  
che si svolge presso...  
il punto nascita.

## CASTELNOVO, BINI SUL CASO PONTIDA

### «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Il sindaco Enrico Bini...  
ha risposto alle domande...  
dei giornalisti...  
sulla situazione...  
dei parcheggi rosa...  
a Pontida.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Il sindaco Enrico Bini...  
ha risposto alle domande...  
dei giornalisti...  
sulla situazione...  
dei parcheggi rosa...  
a Pontida.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Il sindaco Enrico Bini...  
ha risposto alle domande...  
dei giornalisti...  
sulla situazione...  
dei parcheggi rosa...  
a Pontida.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Il sindaco Enrico Bini...  
ha risposto alle domande...  
dei giornalisti...  
sulla situazione...  
dei parcheggi rosa...  
a Pontida.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Il sindaco Enrico Bini...  
ha risposto alle domande...  
dei giornalisti...  
sulla situazione...  
dei parcheggi rosa...  
a Pontida.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Il sindaco Enrico Bini...  
ha risposto alle domande...  
dei giornalisti...  
sulla situazione...  
dei parcheggi rosa...  
a Pontida.

DA RONCOLO A ROMA

## Guidobaldi e i suoi putti a Villa Torlonia

- **QUATTRO CASTELLA** - UN LUNGO corteo formato da putti, animali fantastici e creature fiabesche, che sfila chiassoso da Roncolo a Roma. E' «Il meraviglioso mondo di Wal», mostra di Walter Guidobaldi (foto) attualmente in corso nella storica e affascinante cornice dei musei di Villa Torlonia. L' insolito allestimento tematico privilegia il tridimensionale per raccontare il multicolore percorso del 67enne creativo di Roncolo, che si è formato tra Reggio, Bologna e Milano, per poi immergersi in varie esperienze artistiche a zonzo per lo Stivale, tra figurativo e concettuale, tra sperimentazione e provocazione, passando anche da una fase incline alla narrativa grafica. L' iniziativa plasma a sorpresa un mondo «altro», spesso onirico, comunque ricco di citazioni giocate tra classicità e postmoderno, dove le sculture diventano il punto tangibile in cui la dimensione senza tempo si fa rielaborazione meditata e intima. Fiabe, filastrocche, improbabili bestiari di terre sconosciute: tutto trova forma grazie a marmo, bronzo, terracotta, vetro e metalli. Tra saloni e giardini, i muscoli dei lottatori si tendono allo spasimo per contendersi solamente una palla, mentre nel loro volto fanciullo si disegna una smorfia divertita. Ecco poi un putto in piena estasi musicale che si rotola su un pianoforte, poco più in là un ironico porcellino troneggia su una sfera gigantesca, quasi volesse dominare il mondo. E ancora: gatti che sembrano usciti dai cartoni animati ma che guardano alla saggezza dell' antico Egitto, viaggiatori in mongolfiera prigionieri di un sogno chiamato avventura, folletti che con il loro giocoso armamentario sembrano farsi gioco dei visitatori. La nuova tappa espressiva di Walter Guidobaldi prosegue nella capitale sino al 1° ottobre, documentata da un ricco catalogo edito da Exibart con testi di Cesare Biasini Selvaggi e Maria Grazia Massafra. Massimo Tassi.

### Cavriago sottorete, il paese innamorato della pallavolo

Domani una giornata di storia e campioni



**INCONTRO** Ferreristi sarà con Andrea Zeri e Luca Cantagalli

**PIONIERI** La squadra nel 1948 al parco Turchetti. In alto: Cavriago Imparo il gioco in un campo di prigionia in India, a destra il Volley Tricolore oggi

**LA PASSIONE** è la storia della pallavolo a Cavriago una passione che non ha mai smesso di amare. Si parte alla 16 al pal. E.L.B. con una gara di allenamento tra Cavriago e il Volley Tricolore (gruppi liberi). Alle 18,30 al Centro Culturale Municipale (via Repubblica, 23) si avrà un incontro con i protagonisti della storia recente del Volley di 2017. A condurre l'incontro sarà Lorenzo Fani, nuovo presidente. Interverranno il sindaco Paolo Bianchi, l'assessore alle politiche sportive Paolo Fani, il nuovo presidente della società Cavriago Volley, il presidente della società Cavriago Volley, il presidente della società Cavriago Volley, il presidente della società Cavriago Volley.



**DA RONCOLO A ROMA**  
**Guidobaldi e i suoi putti a Villa Torlonia**

**QUATTRO CASTELLA**

**UN LUNGO** corteo formato da putti, animali fantastici e creature fiabesche, che sfilano da Roncolo a Roma. E' il meraviglioso mondo di Wal, mostra di Walter Guidobaldi (foto) attualmente in corso nella storica e affascinante cornice dei musei di Villa Torlonia. L' insolito allestimento tematico privilegia il tridimensionale per raccontare il multicolore percorso del 67enne creativo di Roncolo, che si è formato tra Reggio, Bologna e Milano, per poi immergersi in varie esperienze artistiche a zonzo per lo Stivale, tra figurativo e concettuale, tra sperimentazione e provocazione, passando anche da una fase incline alla narrativa grafica. L' iniziativa plasma a sorpresa un mondo «altro», spesso onirico, comunque ricco di citazioni giocate tra classicità e postmoderno, dove le sculture diventano il punto tangibile in cui la dimensione senza tempo si fa rielaborazione meditata e intima. Fiabe, filastrocche, improbabili bestiari di terre sconosciute: tutto trova forma grazie a marmo, bronzo, terracotta, vetro e metalli. Tra saloni e giardini, i muscoli dei lottatori si tendono allo spasimo per contendersi solamente una palla, mentre nel loro volto fanciullo si disegna una smorfia divertita. Ecco poi un putto in piena estasi musicale che si rotola su un pianoforte, poco più in là un ironico porcellino troneggia su una sfera gigantesca, quasi volesse dominare il mondo. E ancora: gatti che sembrano usciti dai cartoni animati ma che guardano alla saggezza dell' antico Egitto, viaggiatori in mongolfiera prigionieri di un sogno chiamato avventura, folletti che con il loro giocoso armamentario sembrano farsi gioco dei visitatori. La nuova tappa espressiva di Walter Guidobaldi prosegue nella capitale sino al 1° ottobre, documentata da un ricco catalogo edito da Exibart con testi di Cesare Biasini Selvaggi e Maria Grazia Massafra. Massimo Tassi

### CANOSSA PROGETTO PER CANGIARE L'INTERA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL PASSAGGIO A LED

#### Piano asfaltature, eseguiti lavori per 110mila euro



**LUCA BOLONDI** sindaco

**CONDIRITTORE** PROSEGUIAMO i lavori per la sistemazione delle strade e della illuminazione. Il piano asfaltatura ha riguardato soprattutto le frazioni dove si erano riscontrati i problemi maggiori, «dalla collinazione con la Bonifica e Iren siamo riusciti a sistemare diverse strade del nostro comune», spiega il sindaco Luca Bolondi. «Non solo con l'asfaltatura, perché abbiamo messo in sicurezza alcune frazioni come quella sulla strada Ronciglio-Valdarno, dove abbiamo messo le pedinazioni».

**LE STRADE** asfaltate riguardano le frazioni di Roncovetro, Ronciglio, Valtiano e un tratto importante della strada che da Cavriago porta a Vergine. Inoltre si sta asfaltando via Enrico Di, in parte, e tutto il viale della stazione. Per l'asfaltatura per Roncovetro.

**CENTRO SPORTIVO**  
**La pista polivalente sarà rifatta con la sistemazione della tensostruttura**

sono stati spesi 40 mila euro, i materiali della Regione attraverso il Pao. Per gli altri interventi sono stati spesi circa 70mila euro, con una spesa per il comune di 20 mila euro (il resto da Bonifica e Iren). Da notare che Canossa ha ben 37 chilometri di strade, il 70% dei quali riguardano le frazioni.

**L'AMMINISTRAZIONE** Bolondi si è impegnato sulla sicurezza. E in fase avanzata di elaborazione il progetto per il rifacimento dell'intera illuminazione con l'aggiunta di altri punti luce in centro e nelle frazioni. «L'illuminazione che sarà a led», spiega il sindaco. «Inoltre per quanto riguarda la sicurezza chiederemo l'implementazione del servizio di tele sorveglianza».

Infine, tra gli altri interventi pubblici in programma, sarà rifatta la pista polivalente del centro sportivo, con la sistemazione della tensostruttura.

Nina Reverberi

### Bacco al Castello, con i vini delle Terre di Matilde

**QUATTRO CASTELLA** Domenica 17 settembre a Quattro Castella è in programma 'Bacco al Castello' - vitigni e vini dalle Terre di Matilde; convegno "Cultura e Coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione" - c/o il Salone da Ballo del Castello di **Bianello**, via **Bianello** 8 - dalle 10,30 alle 12,30; pranzo a buffet con specialità del territorio e selezione di vini a cura di Onav Reggio Emilia c/o **Corte degli Ulivi**, via **Bianello** 8 - dalle 13 alle 14; presentazione del libro "Effervescenze", con degustazione - c/o il Salone da Ballo del Castello di **Bianello** - dalle 14,30 alle 15,30; banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del nostro territorio - costo degustazione Euro 5,00 (comprensivo di succo e calice) nel Giardino del Castello di **Bianello** - dalle 16 alle 19 Info: 0522.247824.

Sempre domenica 17 settembre a Correggio è in programma 'Portobello' s' - mercato dell'usato domestico: abbigliamento, mobili, libri, dischi, oggettistica - corso Mazzini - dalle 9 alle 18 - Info: Pro Loco tel. 0522.641817.

16 La VOCE

SPETTACOLI@LAVOCEDIREGGIO.COM

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017

### Reggio V

**'Navigar nel pensiero', Giro Palumbo all'Ottagono**

**Intervista** La Galleria Comunale d'Arte contemporanea, l'Ottagono di Bibbiano apre fino al 31 settembre "Navigar nel pensiero", la personale del pittore Ciro Palumbo, a cura di Silvia Piana. Palumbo nasce a Zangrà nel 1965. Il suo percorso

prende l'avvio dalla poetica della scorta Minerva di Giorgio de Chirico e Alberto Siorini, per ritrovare i fondamenti in modo originale. Le sue opere si presentano come insinuanti in cui gli oggetti assumono valori di simbologie concettuali.

**Al centro esposizioni, il Salone dedicato al cavallo**

**Primo** Questo weekend, il 15/17 settembre, in città si tiene "Cavalli a Reggio". Salone dedicato al cavallo a 300% zero di tasse, catering, styling, grafica, omaggio e mostre dalle zone bosche, arte, ornamenti e naturalisti, dimostrazioni di animali var-

simonali, equitazione ecologica, postobito e vendita di foraggio per equitazione, musica country, degustazione di prodotti equini, attività per bambini - c/o Centro Esposizioni, via F.lli Rossini 15, 41-14 settembre dalle 9 alle 18, 17 settembre dalle 9 alle 19.

**DOMANI EDOMENICA**

**Reggiolo porta in trionfo la zucca nella storica fiera di settembre**  
Per due weekend, degustazione di specialità gastronomiche nei ristoranti locali, cene e pranzi al Parco Salici. Spettacoli di giocolieri e folcloro

### Reggiolo porta in trionfo la zucca nella storica fiera di settembre

Per due weekend, degustazione di specialità gastronomiche nei ristoranti locali, cene e pranzi al Parco Salici. Spettacoli di giocolieri e folcloro

17, 24 settembre: dalle 9 alle 20  
23 settembre: ore 20. FRAGRILE

ingresso gratuito, pranzi e cene a pagamento con prenotazione obbligatoria (tel. 0522.807166, 34.9924987).

Sfilate in abiti medievali, tiro con l'arco, falconeria, tornei cavallereschi, antichi mestieri



**Bacco al Castello, con i vini delle Terre di Matilde**

**Quattro Castella**, domenica 17 settembre a Quattro Castella - c/o il programma "Bacco al Castello" - vitigni e vini delle Terre di Matilde, convegno "Cultura e Coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione" - c/o il Salone da Ballo del Castello di **Bianello**, via **Bianello** 8 - dalle 10,30 alle 12,30; pranzo a buffet con specialità del territorio e selezione di vini a cura di Onav Reggio Emilia c/o **Corte degli Ulivi**, via **Bianello** 8 - dalle 13 alle 14; presentazione del libro "Effervescenze", con degustazione - c/o il Salone da Ballo del Castello di **Bianello** - dalle 14,30 alle 15,30; banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del nostro territorio - costo degustazione Euro 5,00 (comprensivo di succo e calice) nel Giardino del Castello di **Bianello** - dalle 16 alle 19 - Info: 0522.247824.



**A FestaReggio arriva il progressive rock dei New Trolls a ingresso gratuito**

**Primo** Il progressive rock approda a FestaReggio venerdì alle ore 20:30 per un'esperienza unica al ingresso gratuito dedicato alle scene alternative italiana e internazionale. L'evento 2017 del Prog Rock in Progress Festival, si svolgerà venerdì 15 settembre al Parco Salici di Reggiolo. Il concerto sarà curato da **New Trolls**, il più grande gruppo italiano di progressive rock. Il concerto sarà curato da **New Trolls**, il più grande gruppo italiano di progressive rock. Il concerto sarà curato da **New Trolls**, il più grande gruppo italiano di progressive rock.

### "Bacco al castello", brindisi per tutti

**QUATTRO CASTELLA** Dopo il grande successo della prima edizione, torna anche quest'anno al **Bianello** l'appuntamento con "Bacco al Castello, vitigni e vini dalle terre di Matilde".

Domenica 17 settembre nel borgo matildico di Quattro Castella si vivrà una vera e propria "full immersion" tra storia ed enologia grazie all'iniziativa promossa da Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini) e dal Comune di Quattro Castella.

La prima parte della giornata è dedicata ad un approfondimento su "Cultura e Coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione". Una tavola rotonda nel salone da ballo del castello introdotta dagli assessori comunali Ivens Chiesi e Danilo Morini cui prenderanno parte l'onorevole Antonella Incerti, la presidente della Commissione Politiche economiche della Regione Emilia Romagna Luciana Serri, il professor Gianni Leoncini, il formatore David Panciroli e il delegato regionale di Onav Sergio Scaravaci. Modera l'incontro il consigliere provinciale di Onav, nonché consigliere comunale di Quattro Castella, Mirko Olmi.

Dalle 13 alle 14, per chi parteciperà alla tavola rotonda del mattino, nella **Corte** degli Ulivi ci sarà un pranzo a buffet con specialità del territorio e selezioni di vini a cura di Onav Reggio Emilia. Nel pomeriggio alle 14.30 si riprende con la presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli, che sarà intervistato dall'assessore Danilo Morini e dal delegato provinciale Onav Marco Simonazzi. Una presentazione "gustosa" accompagnata da assaggi e degustazioni. Dalle 16 tutti nel giardino del castello dove sarà allestito un banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del territorio (costo: 5 euro comprensivo di sacca e calice). Dalle ore 9 sarà attivo il servizio gratuito di bus navetta con partenza dal piazzale della chiesa di Quattro Castella.



## Gnoccata di beneficenza per Ring 14 Italia

Domani sera alle 20, nella parrocchia San Marco in via Ruggero da **Vezzano** 14 a Canali, ritorna la gnoccata di beneficenza per Ring14 Italia. Durante la serata spettacolo dialettale portato in scena dal comico Antonio Guidetti. Il menù propone primo piatto, gnocco fritto, salume, buffet di dolci, caffè e bevande a 20 euro. La cena permetterà di raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica sulle sindromi del cromosoma 14, autismo ed epilessia farmacoresistente. Prenotazione obbligatoria: 348-9500941.

**MONTECCHIO**  
È la notte di Munn  
Performance e musica  
sulla storia dell'abito



Montecchio è la notte di Munn, Domani sera l'Associazione Munn replica l'evento in città prima, la sera seguente a Montecchio. L'evento è organizzato da Munn, il gruppo di teatro che ha creato il personaggio di Munn, un personaggio di nome che, come una seconda pelle, ha la capacità di mutare il colore e la forma, di adattarsi a qualsiasi situazione. Munn è un personaggio di nome che, come una seconda pelle, ha la capacità di mutare il colore e la forma, di adattarsi a qualsiasi situazione. Munn è un personaggio di nome che, come una seconda pelle, ha la capacità di mutare il colore e la forma, di adattarsi a qualsiasi situazione.

**ARGENTA**  
OGNI BUONA LETTURA MERITA' UN BUON CAFFÈ.



**archer MESSORI**  
Zona Duca Del Abruzzo - Via Anversa, n° 15 - 41012 - Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 98018 - Fax +39 0522 91000 - [info@archermessori.it](mailto:info@archermessori.it)

**SAGRA DI MONTECCHIO**  
Week end di sport e giochi

**IN VIA FILANGIERI**  
C'è la Fiera del cavallo

**REGGIO EMILIA**  
Gnoccata di beneficenza per Ring 14 Italia

**BAISO**  
Festa dell'aratura a Levizzano  
Trattori, tradizioni e musica.

**REGGIO EMILIA**  
Due giorni dedicati al vintage  
ai chioschi della Ghiera.

**ComerGas**

**GPL RISCALDAMENTO**  
Euro/Litro  
€ 0.540

**servizio WASH BALL**

**GPL TUTTI I GIORNI**  
ORARIO CONTINUATO FINO ALLE 20:00  
APERTI ANCHE LA DOMENICA!  
Fogliano (RE) - tel. 0522/820291

vezzano

# Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria

**VEZZANO** Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche che, con i suoi tour di trail e d'asfalto, attraversa i territori dei Comuni di Vezzano, Quattro Castella e Albinea. Alla cerimonia saranno presenti il presidente Uisp di Reggio Emilia, Azio Minardi, e gli assessori Franco Stazzoni (Vezzano), Alessandra Rompianesi (Quattro Castella) e Roberta Ibattici (Albinea). L'evento, promosso e coordinato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti, sarà l'occasione per i runner per attraversare percorsi unici nell'Appennino reggiano e per vivere un sabato sportivo a 360°. «Diamo ufficialmente il via a questo progetto che ci vede impegnati a fianco di Uisp e dell'ideatore Marco Gorini.

Siamo convinti che possa essere di aiuto alla conoscenza dei nostri territori e allo stesso tempo di ulteriore attrattiva per le attività ricettive e commerciali locali», dichiara Stazzoni.

«Con il Running Park delle Colline Matildiche ci apriamo a questa nuova idea di sport e turismo, dove si può vivere un territorio partendo dalle sue peculiarità morfologiche per poi passare alle offerte in ambito di servizi», prosegue Daniele Morini, assessore allo sport di Quattro Castella. «Il nostro Park si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge 15 Comuni della Provincia a sud della via Emilia, che mette a disposizione degli amanti dello sport e della natura decine di percorsi mappati nei luoghi più suggestivi del nostro Appennino. La possibilità di usufruire di tour con la presenza di accompagnatori professionali, un sito internet da cui attingere tutte le informazioni necessarie ai percorsi, su dove poter dormire, mangiare, farsi semplicemente una doccia o visitare un borgo», conclude Simone Caprari, assessore allo Sport di Albinea.

Dopo l'inaugurazione prenderà il via la corsa che attraversa la costa di Puianello, la chiesa di Mucchiatella, il Broletto, la chiesa di Albinea, l'anello del Monte Gesso e la Pinetina di Vezzano. Dalle 16 alle 17 sarà presente Chiara Marini, dietista che darà utili consigli e risponderà a tutte le curiosità dei partecipanti. Dalle 19 ricco aperitivo. Info: [www.runningpark.it](http://www.runningpark.it). (d.a.)

VENEZIA 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 39



**CASINA**  
**Al Sigma la guardia giurata fa saltare i piani dei ladri**

Il Casinò Castelnovo Monti, l'azienda di famiglia di Cesare Casina, è un paese di 10 mila abitanti in provincia di Parma. Sulla notte di lunedì 12 settembre, un gruppo di ladri si è presentato al Casinò. I ladri, che si sono fatti avanti con la forza, hanno tentato di entrare nel Casinò. Per fortuna, la guardia giurata ha saltato i piani dei ladri.

## Punto nascita, scatta lo stop "estivo"

Castelnovo: domani la chiusura. Il reparto riaprirà il 16 ottobre, ma prosegue l'attività di monitoraggio delle gravidanze



**CASTELNOVO MONTI**  
Il punto nascita del Casinò di Castelnovo Monti chiuderà il 15 settembre. Il servizio di monitoraggio delle gravidanze proseguirà.

**VEZZANO**  
**Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria**

Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche. L'evento è promosso dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti.



**CASINA**  
**Ambulatori e consultori rimarranno aperti**

Il servizio di monitoraggio delle gravidanze proseguirà anche dopo la chiusura del punto nascita.

**CASTELNOVO MONTI**  
**«Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»**

Il Comune di Castelnovo Monti ha deciso di mantenere i parcheggi rosa per le donne.

**CASTELNOVO MONTI**  
Il punto nascita del Casinò di Castelnovo Monti chiuderà il 15 settembre. Il servizio di monitoraggio delle gravidanze proseguirà.

## Elementari più sicure dopo i lavori estivi

Le primarie del capoluogo e di Arceto al centro degli interventi sugli impianti antisismici, antincendio ed energeticiscandiano »LA RIAPERTURA

SCANDIANO Riaprono le scuole e anche a Scandiano ci saranno tante novità e ampliamenti. Nel corso dell'estate l'amministrazione comunale ha infatti completato diversi interventi in alcuni dei plessi scolastici di propria competenza, ovvero scuole elementari e medie.

Diverso il discorso della scuola superiore Gobetti, al centro di un sospirato allargamento da 1,6 milioni di euro, finanziato però dalla Provincia.

Per tornare alle scuole "locali", negli scorsi mesi si è lavorato principalmente alla scuola elementare della rocca e alla media di Arceto, concentrandosi sugli impianti di sicurezza antisismica e antincendio e sulle migliorie energetiche.

Nella scuola primaria Spallanzani in viale della Rocca, "la scuola della Rocca" per gli scandianesi, è stato ultimato un intervento da 215mila euro con la sostituzione di gran parte dei serramenti esterni.

L'operazione, precisa l'assessore alle opere Marco Ferri, «comporterà un importante risparmio sulla bolletta energetica oltre a rendere le aule più funzionali, sicure e belle».

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera accessi.

«Una bella fetta di cantiere anche per la scuola media di Arceto. L'intera copertura è stata rifatta «con interventi finalizzati all'efficienza energetica dell'edificio, miglioramento dei parametri antisismici, manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e dell'area esterna», continua Ferri.

E anche qui, «i contributi del conto termico e i risparmi vanno a coprire una parte consistente dell'investimento». Le prossime mosse sono già state programmate e prevedono la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media arcetana e con l'annunciata costruzione di una nuova sede della scuola dell'infanzia "Rodari" a Scandiano, negli stessi spazi dell'attuale complesso.

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)

32 Scandiano ♦ Comprensorio Ceramiche

GAZZETTA VENERDI 15 SETTEMBRE 2017

### SCANDIANO » LA RIAPERTURA

## Elementari più sicure dopo i lavori estivi

Le primarie del capoluogo e di Arceto al centro degli interventi sugli impianti antisismici, antincendio ed energetici

SCANDIANO

Riaprono le scuole e anche a Scandiano ci saranno tante novità e ampliamenti. Nel corso dell'estate l'amministrazione comunale ha infatti completato diversi interventi in alcuni dei plessi scolastici di propria competenza, ovvero scuole elementari e medie.



Alcune foto della scuola Spallanzani, in viale della Rocca, al centro degli interventi di messa in sicurezza

PIEMONTE

### Nuova linea delle corriere, ecco gli orari

di REDDA

Sono ufficiali gli orari della nuova linea delle corriere che collegherà le frazioni di Fontana e San Felice al centro della Bassa in un unico servizio, un prolungamento della tratta Ravenna-Scandiano senza che i percorsi siano più lunghi. I percorsi di alcune delle principali linee evidenziate nei mesi scorsi sono state ancora una volta aggiornate in base alle variazioni di traffico e di orari di lavoro. Tra i punti di partenza e di arrivo della nuova linea di servizio, l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, il dottor Roberto Ferrero, ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia. Per il servizio di San Felice, l'assessore ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia. Per il servizio di Fontana, l'assessore ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia.

## «Siamo puniti per ragioni incomprensibili»

Scandiano, incontro all'Ufficio Scuola sul caso di Ventoso. I maestri tenuti fuori: «Facciamo ricorso»

di REDDA

«Siamo puniti per ragioni incomprensibili», si lamenta il dirigente scolastico Roberto Costantino, responsabile della Scuola Elementare di Scandiano, in un incontro con i genitori e i docenti della scuola di Ventoso, in provincia di Parma, dove da tempo si sta svolgendo un'indagine che ha portato alla sospensione di alcuni docenti. Il dirigente ha sottolineato che il servizio è gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia. Per il servizio di San Felice, l'assessore ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia. Per il servizio di Fontana, l'assessore ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia.

## «Lui libero, io vivo nella paura»

Scandiano, la donna aggredita dall'ex. L'avvocato: «Chiediamo restrizioni»

di REDDA

«Lui libero, io vivo nella paura», si lamenta la donna aggredita dall'ex marito, in un incontro con l'avvocato che ha chiesto restrizioni per il suo ex marito. L'avvocato ha sottolineato che il servizio è gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia. Per il servizio di San Felice, l'assessore ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia. Per il servizio di Fontana, l'assessore ha sottolineato che il servizio sarà gratuito per i cittadini e che il servizio sarà gestito dalla società di trasporto pubblico locale della Provincia.



Migliori. Produzione e vendita FRUTTA E VERDURA di STAGIONE

)



### Scontro nel Pd sul caso Pagliani Mammi: «Voglio querelare Saccardi»

È SCONTRO interno nel Pd, e paradossalmente tutto nasce dalla condanna per concorso esterno in associazione mafiosa dell'ormai ex capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Giuseppe Pagliani.

È stata l'intervista di ieri pubblicata dal Carlino a Pier Saccardi, consigliere democratico, a scatenare la bagarre interna. Saccardi, tra i più battaglieri nel chiedere le dimissioni di Pagliani dopo l'inchiesta Aemilia, ha definito infatti «fastidiosi» gli atteggiamenti di chi, come il sindaco di Scandiano Alessio Mammi e il vicesindaco di Reggio Matteo Sassi, abbracciò Pagliani stesso al suo ritorno in consiglio provinciale dopo il periodo passato in prigione.

Ed è proprio Mammi ad annunciare la querela per un episodio che non ritiene affatto vero.

«Come i colleghi del consiglio provinciale, a partire dal presidente Manghi, possono confermare - scrive Mammi in una nota - non c'è mai stato alcun 'abbraccio di festeggiamento' tra me e Pagliani a seguito della sua assoluzione in primo grado. Con Pagliani siamo avversari politici dal 1999, da quando entrambi sedevamo nel consiglio comunale di Scandiano.

Protagonisti, su fronti opposti, di tante discussioni sui più svariati argomenti.

Non sono però mai entrato nelle vicende giudiziarie dello stesso - prosegue ancora il primo cittadino di Scandiano - come di nessun altro, perchè penso che ai politici spetti il compito di rispettare le sentenze. Sia quelle che possono riguardare le altre, sia quelle di assoluzione che di condanna».

C'è stato già ieri mattina un confronto tra Saccardi e Mammi.

«Questa mattina (ieri mattina, ndr) ho chiesto al consigliere Saccardi di smettere di fare affermazioni false da lui riportate sulla stampa e che mi riguardano. Non corrispondono alla verità - precisa Mammi -. Sono molto amareggiato per questo modo di concepire la politica, con attacchi di basso livello provenienti da esponenti del proprio partito per fini che sinceramente non comprendo. Se non per il tentativo di buttare un po' di fango addosso a qualcuno che, magari su altre vicende, ha avuto opinioni differenti. Per una giusta ricostruzione degli eventi e della verità, valuterò insieme ai miei legali la possibilità di querelare il consigliere Saccardi per le affermazioni false di cui si è reso protagonista e che mi riguardano».

C'era da scommettere che le dichiarazioni di Saccardi non sarebbero cadute nel vuoto visto l'attacco contro il proprio partito. Il consigliere Pd ha sottolineato nell'intervista dopo la condanna di Pagliani che nel partito «tanti si svegliano solo adesso».

Saccardi ha detto di essere stato «l'unico che ha continuato a uscire dal consiglio» quando Pagliani

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 | **Il Resto del Carlino** | **REGGIO PRIMO PIANO** 3



**L'INTERVISTA**  
SACCARDI CHE AL MONDO AVEVA CHIESTO LE DIMISSIONI DI PAGLIANI AL CARLINO HA DETTO CHE NEL PD «SOLO ADESSO QUALCUNO SI SVEGLIA»

**ATTACCO**  
IL CONSIGLIERE PD HA DEFINITO "FASTIDIOSI" GLI ATTEGGIAMENTI PRO PAGLIANI DOPO LA SUA ASSOLUZIONE IN PRIMO GRADO

### Scontro nel Pd sul caso Pagliani Mammi: «Voglio querelare Saccardi»

Il sindaco di Scandiano: «Non lo abbracciavi quando venne assolto»

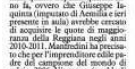


È SCONTRO interno nel Pd e paradossalmente tutto nasce dalla condanna per concorso esterno in associazione mafiosa dell'ormai ex capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Giuseppe Pagliani.

Come i colleghi del consiglio provinciale, a partire dal presidente Manghi, possono confermare - scrive Mammi in una nota - non c'è mai stato alcun 'abbraccio di festeggiamento' tra me e Pagliani a seguito della sua assoluzione in primo grado. Con Pagliani siamo avversari politici dal 1999, da quando entrambi sedevamo nel consiglio comunale di Scandiano.

**IERI IN AUDIENZA SENTITO ANCHE UN EX CARABINIERE CHE CONOSCEVA BRESCIA**

**Il testimone: «In aquinta senior voleva la Reggiana Poi Vincenzo sarebbe stato l'allenatore»**



Chiosando la vicenda dell'arma da anni in pensione ha raccontato della propria frequentazione dell'imprenditore Pasquale Brescia, ora imputato a Arcella. «La condanna da una quindicina di mesi - ha confermato Ciacciole - ma non ha affatto una frequentazione

come, ndr - ha detto Ciacciole - solo perché mi ha segnalato come chi poteva contare su una carta di legno che voleva comprare a suo figlio». Al pm, Felice Invernizzi ha detto che «è impossibile capire se una persona sconosciuta appaia alla audizione».

**IL PIANO**  
Per il 51% della società era disposto a spendere 300.000 euro, salto tutto»

Ma il piano è stato accettato e, così, il 51% della società era disposto a spendere 300.000 euro, salto tutto».

**ACER della Provincia di Reggio Emilia**  
Ma il piano è stato accettato e, così, il 51% della società era disposto a spendere 300.000 euro, salto tutto».

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

---

prende la parola, «anche se questo mi è costato per il rispetto che ho verso le istituzioni».

Il consigliere del Pd ha sottolineato anche che la mozione da lui promossa dopo che Aemilia scosse anche l' ambiente politico, nel Pd ebbe pieno appoggio dal sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro e dal segretario provinciale del Pd Andrea Costa.

Ora, dopo la condanna di Pagliani, Saccardi parla di propria vittoria, «ma è prima di tutto una vittoria del nostro partito». E tra chi ringrazia ora, c' è soprattutto «l' ex prefetto Antonella De Miro e l' ex presidente della Provincia Sonia Masini».

p.g.

## SAN MARTINO AZIENDA PROVOCA UNO SVERSAMENTO ENORME DI ACQUE NERE Depuratore in tilt, canale inquinato Il sindaco: «Sporgeremo denuncia»

- SAN MARTINO IN RIO - ACQUA nera e schiumosa. Se ne sono accorti alcuni cittadini, vedendo quello che il depuratore di via San Biagio da qualche giorno scaricava nel Tresinaro. Un fatto già accaduto in passato, anche in altre zone del tratto, e spesso giustificato dalle piogge che smuovevano il letto del fiume provocando schiume e bolle simili ai detersivi. Ma stavolta si trattava di qualcosa di anomalo. E dopo le insistenti segnalazioni ad Arpa, vigili della municipale e altri enti di competenza - con tanto di foto pubblicate sul gruppo 'Sei di San Martino se' -, tra mercoledì e giovedì mattina alcuni operatori sono intervenuti per verificare e risolvere la situazione. Sul posto ieri anche il sindaco Paolo Fuccio, che già da mercoledì sera stava seguendo la situazione. «In quella zona - dice il primo cittadino - c'è stato uno sversamento importante e il depuratore ha avuto un problema tecnico non dovuto alle piogge». Tanti cittadini hanno chiesto al sindaco di trovare i responsabili. «Arpa è già risalita all'azienda privata che ha causato uno sversamento enorme di acque reflue - ha rassicurato il primo cittadino - e Iren ha reimesso i fanghi batterici necessari a riportare in piena funzionalità il depuratore». Questo però non sembra bastato per riportare il Cavo alla normalità. Le numerose analisi agli scarichi, ripetute nelle ore di ieri per capire se il problema fosse ormai in via di risoluzione, hanno evidenziato che la situazione non era ancora stata arginata. «Purtroppo - dice Fuccio - le ultime analisi delle 14 di oggi (ieri, ndr) mostrano ancora alte concentrazioni batteriche e il problema è tutto tranne che risolto». C'è quindi un serio danno ambientale. «Abbiamo già fatto una serie di ordinanze e attivato una conferenza con i servizi Ireti, Usl, Arpa, **Provincia** e Gev». Un incontro che sarà determinante per decidere come muoversi nelle prossime ore. Il sindaco ha detto ai cittadini che «seguirà una denuncia».

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017 | Il Resto del Carlino

19

### Correggio

#### CORREGGIO NATURA BIO, FESTIVAL DELLA SOSTENIBILITÀ

Domani e domenica ritorna a Correggio Natura Bio, il festival degli stili di vita sostenibili. Per due giorni un programma ricco di appuntamenti con laboratori, conferenze, sessioni ottiche e attività dedicate a bambini e famiglie con uno spazio dedicato a consuetudini su rascia e materassi. Non mancheranno stand di cucina naturale, agricoltura biologica, mobilità sostenibile, bioedilizia, ecosostenibile, consumo critico, filiera a corteo, ultraeconomia, disciplina biotecnologica. Tutta la informazione è a programma completo sul sito [www.fieranaturabio.it](http://www.fieranaturabio.it)

### SAN MARTINO AZIENDA PROVOCA UNO SVERSAMENTO ENORME DI ACQUE NERE Depuratore in tilt, canale inquinato Il sindaco: «Sporgeremo denuncia»

- SAN MARTINO IN RIO -

ACQUA nera e schiumosa. Se ne sono accorti alcuni cittadini, vedendo quello che il depuratore di via San Biagio da qualche giorno scaricava nel Tresinaro. Un fatto già accaduto in passato, anche in altre zone del tratto, e spesso giustificato dalle piogge che smuovevano il letto del fiume provocando schiume e bolle simili ai detersivi. Ma stavolta si trattava di qualcosa di anomalo. E dopo le insistenti segnalazioni ad Arpa, vigili della municipale e altri enti di competenza - con tanto di foto pubblicate sul gruppo 'Sei di San Martino se' -, tra mercoledì e giovedì mattina alcuni operatori sono intervenuti per verificare e risolvere la situazione. Sul posto ieri anche il sindaco Paolo Fuccio, che già da mercoledì sera stava seguendo la situazione. «In quella zona - dice il primo cittadino - c'è stato uno sversamento importante e il depuratore ha avuto un problema tecnico non dovuto alle piogge». Tanti cittadini hanno chiesto al sindaco di trovare i responsabili. «Arpa è già risalita all'azienda privata che ha causato uno sversamento enorme di acque reflue - ha rassicurato il primo cittadino - e Iren ha reimesso i fanghi batterici necessari a riportare in piena funzionalità il depuratore». Questo però non sembra bastato per riportare il Cavo alla normalità. Le numerose analisi agli scarichi, ripetute nelle ore di ieri per capire se il problema fosse ormai in via di risoluzione, hanno evidenziato che la situazione non era ancora stata arginata. «Purtroppo - dice Fuccio - le ultime analisi delle 14 di oggi (ieri, ndr) mostrano ancora alte concentrazioni batteriche e il problema è tutto tranne che risolto». C'è quindi un serio danno ambientale. «Abbiamo già fatto una serie di ordinanze e attivato una conferenza con i servizi Ireti, Usl, Arpa, Provincia e Gev». Un incontro che sarà determinante per decidere come muoversi nelle prossime ore. Il sindaco ha detto ai cittadini che «seguirà una denuncia».

VIA SAN BIAGIO  
Dopo le segnalazioni dei cittadini, Arpa scopre la ditta responsabile

Le ultime analisi delle 14 di oggi (ieri, ndr) mostrano ancora alte concentrazioni batteriche e il problema è tutto tranne che risolto. C'è quindi un serio danno ambientale. «Abbiamo già fatto una serie di ordinanze e attivato una conferenza con i servizi Ireti, Usl, Arpa, Provincia e Gev». Un incontro che sarà determinante per decidere come muoversi nelle prossime ore. Il sindaco ha detto ai cittadini che «seguirà una denuncia».



NERA E SCHIUMOSA. L'acqua uscita dal depuratore Iren sta trovando difficoltà a recuperare la piena funzionalità dell'impianto

#### RIO SALICETO Per i cani un'area di sgambamento

APRILE il pubblico di 23 settembre, nella sede industriale per la 25. Fiera e Fomodal, la nuova area sgambamento dedicata ai cani. È un fatto di avere in un'area pubblica di 4 metri uno dei quali destinato all'agibilità dei cani per l'addestramento dei cani con atteggiamenti particolari e l'acquisto di un nuovo spazio di progetto del parco. Sono i nuovi obiettivi - spiega l'amministrazione comunale - che vengono realizzati con le risorse che sono state recuperate dalla vendita di alcuni terreni di proprietà della ditta di via Edoardo Mattei dove sono previste aree e percorsi adatti a tutti e per tutte le età.



#### NOVELLARA INTERVENTO DEGLI OPERATORI DELLA SABAR, L'EPISODIO SEGNALATO ALLE FORZE DELL'ORDINE

### Fetore dal fossato, scoperti i resti di capre macellate

- REGGIO -

UNA NOVEVOLE quantità di resti di ovini macellati, probabilmente capre, sono ritrovati in un fossato alla prima periferia di Reggio. È non è la prima volta. Già lo scorso anno, in questo stesso periodo, si era verificata una situazione pressoché identica. Non si esclude che il fatto sia legato al consumo di carne di capra nell'ambito di ricorrenze religiose o tradizionali, con la macellazione che, forse eseguita in modo non conforme alle normative vigenti in Italia, è realizzata in modo artigianale, con i resti degli animali che vengono poi smaltiti con l'abbandono in luoghi isolati. Dopo la segnalazione servita dai titolari di un'attività commerciale e di servizi che si trova nei pressi del fossato utilizzato come discarica, sono intervenuti gli operatori della Sabar, che hanno provveduto alla raccolta dei resti animali, protetti da apposite mascherine. Ora si sta



cerca di risalire agli autori dell'abbandono dei resti, che col tempo avrebbero rischiato di provocare problemi igienico sanitari evidenti, con diffusione di cattivi odori e insensibilizzazione della presenza di insetti di ogni tipo in quella zona. L'episodio è stato segnalato alle forze dell'ordine per fare avviare gli accertamenti.



nelle foto il recupero dei resti di ovini macellati

## La Festa del Pd alle battute finali: oggi arriva Cuperlo, leader di Sinistradem

La contemporaneità della politica sarà l'argomento trattato stasera da Gianni Cuperlo, deputato Pd insieme a Giacomo Bottos direttore della rivista di Teoria e Politica Pandora. La politica in tempi interessanti, alle 19 in piazza Grande, sarà l'occasione per discutere sul dove va la politica in un'epoca di incertezza come quella che stiamo vivendo, in vista di un appuntamento importante come le elezioni del 2018. Sempre oggi, ma alle 21, sarà presentato il manifesto reggiano per un'agricoltura sostenibile, dall'acqua alla salubrità del prodotto. Saranno presenti Paola Gazzolo, assessore all'ambiente regionale, Leana Pignedoli, senatrice Pd, Davide Frascari, presidente del Consorzio Vini Reggiani, Nicola Bertinelli, presidente Consorzio Parmigiano Reggiano, Marco Pirani, presidente Progeo e Franco Zambelli, commissario Bonifica Emilia Centrale. In piazzetta delle Idee, sempre alle 21, si parlerà invece di riordino istituzionale, tra riforme e continuità. E' il titolo dell'incontro. Come rendere più semplici le strutture di governo, aumentare il grado di efficienza nella gestione dei servizi e la competitività del nostro territorio attraverso nuove e sempre più ambiziose sinergie fra le sue componenti istituzionali? Parteciperanno Paolo Calvano, segretario regionale Pd, Andrea Gnassi, sindaco di Rimini e Giammaria Manghi, presidente della **Provincia** di Reggio.

### 8 La VOCE VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 CRONACA DI REGGIO

#### Bando per il nuovo dirigente alla Mobilità, Rubertelli: «Troppo discrezionale»

«Troppo discrezionale», critica Rubertelli, consigliere comunale di Alleanza Civica, il bando per la selezione pubblica indetto dal Comune per sostituire il dirigente alla Mobilità, passato qualche mese fa in Regione, Alessandro Maggiani.

Il suo scetticismo sarà ascoltato con un certo interesse al tempo di termine in vista del 18 del D.Lgs. 267/2000 e delle procedure previste dal regolamento del bando. In tal modo si prevede a giorni 21 settembre, all'apice delle polemiche, la convocazione del consiglio comunale. Questo tema per essere iscritto nei lavori di programmazione del consiglio comunale è stato pubblicato per la selezione di un nuovo dirigente comunale.

Secondo la Rubertelli «la legge è chiara per quanto che la discrezionalità la lascia da parte anche in questa procedura, nella quale l'amministrazione si ha un vincolo di trasparenza e di pubblicità nei confronti dei cittadini». «Questo tema che il Comune si occupa di risolvere è quello di un procedimento di selezione di un nuovo dirigente comunale. Si tratta di un tema che si risolve in 30 per i titoli di servizio degli ultimi 15 anni ed i restanti nel



La convocazione di Alleanza Civica fa notare che la procedura verrà redatta con due mesi di anticipo massimo, in vista della scadenza del 18 del D.Lgs. 267/2000 e delle procedure previste dal regolamento del bando. In tal modo si prevede a giorni 21 settembre, all'apice delle polemiche, la convocazione del consiglio comunale. Questo tema per essere iscritto nei lavori di programmazione del consiglio comunale è stato pubblicato per la selezione di un nuovo dirigente comunale.

Maggiani ha lasciato il suo posto di dirigente in Comune per trasferirsi in Regione, dove è febbraio aveva vinto un concorso.

Per lui, il passaggio in Regione ha rappresentato senza dubbio un'opportunità di carriera, non solo per le alternative dell'ente, ma anche perché in vista Aldo Moro si occupa di tutti le politiche della mobilità.

C'è un trasferimento a Bologna il Comune di Reggio ha perso un primo. La vicenda della macchina amministrativa che Maggiani aveva vinto, come del resto i problemi della città, ha un settore particolare come quello della mobilità. Un aspetto non di poco momento che il suo successo è venuto a dirittura il 2006, con il risultato di coordinare tecnico del Piano urbano della mobilità.



#### ALLEANZA CIVICA Rei, Bellentani: «Imbarazzante silenzio del sindaco»

«Nessuna risposta dal Comune sulla vicenda di Reggio Emilia, imbarazzante silenzio del sindaco», ha detto Giuseppe Bellentani, consigliere comunale di Alleanza Civica, in un'intervista rilasciata al giornale "La Voce".

«Il silenzio è in questo caso al fatto che, durante la seduta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mercoledì, non è stato fatto alcun cenno alla vicenda di Reggio Emilia», ha detto Bellentani.

«Il sindaco è in questo caso al fatto che, durante la seduta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mercoledì, non è stato fatto alcun cenno alla vicenda di Reggio Emilia», ha detto Bellentani.

«Il sindaco è in questo caso al fatto che, durante la seduta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mercoledì, non è stato fatto alcun cenno alla vicenda di Reggio Emilia», ha detto Bellentani.



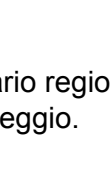
#### FESTAREGGIO La Festa del Pd alle battute finali: oggi arriva Cuperlo, leader di Sinistradem

La contemporaneità della politica sarà l'argomento trattato stasera da Gianni Cuperlo, deputato Pd insieme a Giacomo Bottos direttore della rivista di Teoria e Politica Pandora.

«La politica in tempi interessanti», alle 19 in piazza Grande, sarà l'occasione per discutere sul dove va la politica in un'epoca di incertezza come quella che stiamo vivendo, in vista di un appuntamento importante come le elezioni del 2018.

«La politica in tempi interessanti», alle 19 in piazza Grande, sarà l'occasione per discutere sul dove va la politica in un'epoca di incertezza come quella che stiamo vivendo, in vista di un appuntamento importante come le elezioni del 2018.

«La politica in tempi interessanti», alle 19 in piazza Grande, sarà l'occasione per discutere sul dove va la politica in un'epoca di incertezza come quella che stiamo vivendo, in vista di un appuntamento importante come le elezioni del 2018.



#### ADDIO A GIUSEPPE GALLINARI, PRIMO PRESIDENTE DI ACSI SOLIDARIETÀ

Morale è scomparsa Giuseppe Gallinari, primo presidente e presidente onorario di Acsi Solidarietà di Reggio Emilia.

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Paolo Calvano, «è stato un punto di riferimento per tutti i cittadini reggiani».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Paolo Calvano, «è stato un punto di riferimento per tutti i cittadini reggiani».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Paolo Calvano, «è stato un punto di riferimento per tutti i cittadini reggiani».

### Nei tre anni del mandato Vecchi il Consiglio comunale si è riunito 112 volte

*Bilancio dell'attività consiliare alla vigilia della ripresa dei lavori in sala del Tricolore: dal giugno 2014, 120 conferenze dei capigruppo e più di 280 sedute di Commissione*

I dati relativi ai lavori del Consiglio comunale di Reggio e alle sette commissioni consiliari, dopo tre anni di attività nell'ambito del mandato del sindaco di Luca Vecchi - avviato con l'insediamento del 26 giugno 2014, «testimoniano - si legge in una nota del Comune - una intensa attività con oltre 110 sedute consiliari, 120 conferenze dei capigruppo al fine di definire le attività e il calendario dei lavori da svolgersi nel Consiglio comunale e più di 280 sedute di Commissione».

Si sono svolti 14 Consigli comunali nel 2014, 39 nel 2015, 36 nel 2016 e 23 nel 2017 fino alla seduta della Variazione di Bilancio effettuata il 24 luglio 2017, per un totale di 112 sedute consiliari.

«Si tratta di un lavoro intenso, segno e testimonianza di una democrazia viva e vitale e di una volontà amministrativa che mira ad una partecipazione piena dei rappresentanti eletti nella più alta assemblea rappresentativa della città. Possiamo parlare di un'azione democratica a servizio della comunità e dell'istituzione, che si concretizza nelle fondamentali prerogative e funzioni di indirizzo, critica costruttiva e decisione, che la connotano insieme con il ruolo di rappresentatività politica della società reggiana», commenta la presidente del Consiglio comunale Emanuela Caselli.

L'istituzione sta inoltre proseguendo l'implementazione di nuovi strumenti e modalità per rendere più moderne ed efficaci le attività del Consiglio comunale. Le sedute consiliari sono state razionalizzate e i documenti trattati vengono digitalizzati e sono reperibili anche nella sezione del sito del Comune, a cui possono accedere assessori e consiglieri e in cui si rende reperibile il materiale preparatorio anche delle Commissioni consiliari.

Per quanto riguarda queste ultime, in questi tre anni, per la 1ª commissione Assetto e uso del territorio e ambiente si sono svolte 61 sedute, di cui nove in seduta congiunta; per la 2ª Commissione Scuola, attività ed istituzioni culturali sport e tempo libero si sono svolte 35 sedute, di cui quattro in seduta congiunta; per la 3ª Commissione Servizi sociali, sanità e assistenza si sono svolte 32 sedute, di cui

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 REGGIO La VOCE | 9

### Nei tre anni del mandato Vecchi il Consiglio comunale si è riunito 112 volte

*Bilancio dell'attività consiliare alla vigilia della ripresa dei lavori in sala del Tricolore: dal giugno 2014, 120 conferenze dei capigruppo e più di 280 sedute di Commissione*



Gaetano capogruppo del Movimento 5 Stelle



Dopo la pausa estiva, riprendono lunedì i lavori del Consiglio comunale di Reggio. Tra i punti all'ordine del giorno, l'emergenza Coronavirus. Il sindaco Luca Vecchi, il vice sindaco Gaetano e il consigliere Gaetano...

I dati relativi ai lavori del Consiglio comunale di Reggio e alle sette commissioni consiliari, dopo tre anni di attività nell'ambito del mandato del sindaco di Luca Vecchi - avviato con l'insediamento del 26 giugno 2014, «testimoniano - si legge in una nota del Comune - una intensa attività con oltre 110 sedute consiliari, 120 conferenze dei capigruppo al fine di definire le attività e il calendario dei lavori da svolgersi nel Consiglio comunale e più di 280 sedute di Commissione».

Si sono svolti 14 Consigli comunali nel 2014, 39 nel 2015, 36 nel 2016 e 23 nel 2017 fino alla seduta della Variazione di Bilancio effettuata il 24 luglio 2017, per un totale di 112 sedute consiliari.

«Si tratta di un lavoro intenso, segno e testimonianza di una democrazia viva e vitale e di una volontà amministrativa che mira ad una partecipazione piena dei rappresentanti eletti nella più alta assemblea rappresentativa della città. Possiamo parlare di un'azione democratica a servizio della comunità e dell'istituzione, che si concretizza nelle fondamentali prerogative e funzioni di indirizzo, critica costruttiva e decisione, che la connotano insieme con il ruolo di rappresentatività politica della società reggiana», commenta la presidente del Consiglio comunale Emanuela Caselli.

L'istituzione sta inoltre proseguendo l'implementazione di nuovi strumenti e modalità per rendere più moderne ed efficaci le attività del Consiglio comunale. Le sedute consiliari sono state razionalizzate e i documenti trattati vengono digitalizzati e sono reperibili anche nella sezione del sito del Comune, a cui possono accedere assessori e consiglieri e in cui si rende reperibile il materiale preparatorio anche delle Commissioni consiliari.

Per quanto riguarda queste ultime, in questi tre anni, per la 1ª commissione Assetto e uso del territorio e ambiente si sono svolte 61 sedute, di cui nove in seduta congiunta; per la 2ª Commissione Scuola, attività ed istituzioni culturali sport e tempo libero si sono svolte 35 sedute, di cui quattro in seduta congiunta; per la 3ª Commissione Servizi sociali, sanità e assistenza si sono svolte 32 sedute, di cui

ziano industriale proiettato nel corso della difficile transizione, mentre, soprattutto, il nuovo sistema di Consiglio e Commissione - con la 5ª Commissione - Sviluppo sociale, innovazione e servizi - e la 6ª Commissione - Sviluppo economico, innovazione e servizi - garantisce la massima trasparenza e la massima partecipazione dei cittadini e dei stakeholder.

# La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

## Politica locale

---

sette in seduta congiunta; per la 4<sup>a</sup> Commissione Affari generali e istituzionali, amministrazione e Bilancio si sono svolte 64 sedute, di cui sei in seduta congiunta; per la 5<sup>a</sup> Commissione Controllo e garanzia si sono svolte 31 sedute, di cui una in seduta congiunta; per la 6<sup>a</sup> Commissione Sviluppo economico, innovazione attività produttive e cultura della legalità si sono svolte 23 sedute, di cui due in seduta congiunta; per la 7<sup>a</sup> Commissione Partecipazione, statuto e regolamenti istituzionali si sono svolte 39 sedute, di cui tre in seduta congiunta.

Il Comune ricorda che al fine di rendere sempre più esplicita e diffusa la partecipazione, ai cittadini è possibile seguire anche on line, sul sito del Comune, la diretta delle sedute del Consiglio comunale grazie alle due web cam installate in Sala del Tricolore, revisionate di recente per poter rendere adeguate le riprese.

Nel luglio scorso inoltre è stata presa la decisione di potenziare il sistema informatico di gestione dei dati in Sala del Tricolore e destinare un significativo investimento nella modernizzazione degli strumenti digitali.

«Il lavoro intenso di Consiglio e Commissioni - conclude Caselli - e l'impegno sul piano innovativo testimoniano un'Amministrazione comunale attenta ai cittadini e desiderosa di dare loro voce, perseguendo l'ideale di una democrazia compiuta».

Ambiente. Annuncio della sottosegretaria Velo

# In arrivo la proroga del blocco per le sanzioni del Sistri

Continuerà oltre la fine del 2017 il blocco delle sanzioni legate al **Sistri**, il sistema informativo di tracciabilità dei **rifiuti**, e saranno bloccati i versamenti dei contributi da parte delle imprese.

Ad affermarlo è stata ieri la sottosegretaria all'Ambiente, Silvia Velo, durante un question time alla commissione Ambiente della Camera. «Il ministero - ha affermato Velo - sarà chiamato ad assicurare la definizione delle più efficaci disposizioni transitorie volte a tutelare l'ambiente e le imprese e sta già valutando di prevedere un opportuno e adeguato periodo di proroga del regime attualmente vigente». L'avvio a regime del **Sistri** è attualmente in stand by in attesa della decisione del Tar Lazio che ha richiesto, su input di alcune imprese, una consulenza tecnica sull'**affidamento** del sistema stesso, e la cui discussione è prevista per gennaio 2018.



**Consiglio** di Stato. I giudici fanno il punto sul rapporto fra benefici e ritardi della pubblica amministrazione

## «Pa» lenta, stop agli incentivi

La concessione **comunale** tardiva non «salva» il bonus all'impresa

Se il Comune tarda a rilasciare i **permessi** propedeutici alla realizzazione dell'investimento, la Regione può revocare gli incentivi riconosciuti all'impresa che li attende. Lo ha sancito a chiare lettere il **Consiglio** di Stato (sentenza n. 4310/2017, pubblicata il 12 settembre), che, ribaltando la decisione del Tar Molise, ha confermato il provvedimento di revoca delle agevolazioni emanato dalla Regione Molise a carico di un'impresa che, per i ritardi burocratici del Comune di Termoli, sul quale doveva realizzare uno stabilimento, non ha potuto rispettare i tempi previsti dal bando incentivi per la conclusione dell'investimento.

Si discute degli incentivi del Por 2000/2006. Ad un'impresa molisana viene riconosciuto un contributo per la realizzazione di un investimento produttivo. A fronte del progetto approvato, l'impresa beneficiaria richiede al Comune di competenza il **permesso** a costruire l'opificio agevolato. Il Comune nega l'autorizzazione e l'impresa si ritrova ad

essere inadempiente rispetto ai rigidi termini di realizzazione dell'investimento previsti dal bando. Nelle more, comunque, l'impresa avvia un braccio di ferro con l'**ente locale** impugnando prima davanti al Tar, dove ha la peggio, e poi davanti al **Consiglio** di Stato, il provvedimento di diniego a costruire, ottenendo da quest'ultimo una prima ordinanza di accoglimento ed una successiva che obblighi ad adempiere il Comune intimato che, ancora una volta, rallentava l'iter.

Alla fine l'impresa ottiene l'agognato **permesso** a costruire. Troppo tardi però.

Nel frattempo, infatti, la Regione **comunicava** all'impresa la revoca delle agevolazioni per non aver rispettato i tempi di conclusione dell'investimento.

L'impresa si trova punto e a capo e avvia un nuovo contenzioso, questa volta con la Regione, per impugnare il provvedimento di revoca delle agevolazioni. Il ricorso non può che fondarsi sull'assenza di ogni responsabilità in capo all'impresa per i ritardi accumulati, ascrivibili tutti al comportamento dilatorio del Comune.

Il Tar **locale** accoglie il ricorso dell'impresa, riconoscendo una evidente responsabilità del terzo (il Comune) per l'inadempimento dell'impresa, ordinando la conservazione degli incentivi.





Non finisce qui, perché la Regione ricorre al **Consiglio** di Stato. Ed è qui che per l'impresa si realizza la completa disfatta.

Il tribunale adito, infatti, ha evidenziato che la chiusura dell'investimento entro i termini prestabiliti dal bando costituiva un impegno cui l'impresa si era vincolata con la Regione a fronte del contratto di finanziamento sottoscritto e, per questo, inderogabile ed inviolabile, anche se per responsabilità evidente del terzo.

«È sufficiente - rilevano i giudici di Palazzo Spada - richiamare gli obblighi cui si era vincolata la beneficiaria, obblighi pacificamente violati sia quanto al mancato possesso della concessione **edilizia**, sia quanto alla mancata ultimazione degli investimenti, malgrado la proroga dei termini al 30 giugno 2010». I giudici concludono poi che non «può sostenersi, come dedotto suggestivamente dall'appellata, che la revoca dei contributi sia intervenuta senza consentirle la dovuta partecipazione procedimentale e sia conseguentemente per tale profilo illegittima: fermo restando che la revoca costituisce conseguenza di impegni convenzionalmente assunti, è sufficiente rilevare il consolidato indirizzo giurisprudenziale secondo cui la norma in tema di partecipazione procedimentale deve essere interpretata in senso sostanziale e non meramente formale». E quindi «il relativo vizio non sussiste se l'interessato non fornisca prova che tale partecipazione avrebbe condotto a una decisione amministrativa anche solo in parte diversa, prova che nel caso di specie non c'è stata».

In conclusione, dopo quattordici anni dal bando l'impresa, ormai in liquidazione, ha dovuto dire addio all'incentivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Alessandro Sacrestano*

Tar Lombardia. Più vincoli a gare per soli **enti locali**

## Servizi pubblici senza «esclusive»

Il bando per sostenere l'efficiamento dell'**illuminazione pubblica** non può essere riservato ai soli **enti locali**, ma va aperto anche ai privati. A stabilirlo è il Tar Lombardia con la sentenza n. 1671/2017 (si veda Il Sole24Ore del 6 settembre).

Sotto la lente del tribunale amministrativo finisce il ricorso di una controllata Enel, gestore di numerosi impianti d'**illuminazione pubblica** installati nel territorio della Regione Lombardia, secondo cui il bando che finanzia gli «interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di **illuminazione pubblica** e la diffusione di **servizi tecnologici integrati**» violerebbe i cardini della normativa **comunitaria** nella parte in cui consente la partecipazione soltanto ai **Comuni lombardi** e prevede quale requisito di ammissibilità dei progetti la proprietà pubblica dell'impianto ovvero l'acquisizione dello stesso attraverso l'avvio della procedura di riscatto e immissione in possesso prima della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Bisogna premettere che il bando contestato consente anche che il beneficiario, ovvero il soggetto cui viene materialmente erogato il contributo, sia il partner privato che realizza l'intervento, che dovrà essere individuato con gara e che dovrà stipulare un contratto di rendimento energetico o prestazione energetica.

Ebbene, considerato che lo scopo del bando è quello di conseguire una effettiva contrazione dei consumi e dei costi gestionali e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso consentendo, contestualmente, la diffusione di **servizi tecnologici integrati**, come telecomunicazioni, sistemi di sicurezza, il Tar ha riconosciuto che la Regione Lombardia ha operato una indebita limitazione dell'accessibilità ai contributi, vincolandola impropriamente alla proprietà pubblica dell'impianto. Così facendo si configurerebbe un sistema di incentivi che, proprio in virtù della censurata discriminazione tra operatori pubblici e privati proprietari degli impianti, si pone in contrasto con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato.

In altri termini, rileva il Tar, la limitazione dei soggetti beneficiari ai soli **Comuni** non risulta ragionevole e coerente con la finalità dell'intervento. Tant'è che, come detto, il beneficiario finale del contributo può anche essere il partner privato individuato con gara pubblica e che realizzi l'intervento. Insomma, tale disposizione dimostrerebbe come nella stessa architettura del bando non vi sia una preclusione ad un finanziamento **diretto** del privato.



© RIPRODUZIONE RISERVATA.

A.S.

Indagine della Cna sul rapporto tra p.a. e pmi. Vaccarino: servono risposte veloci

# Imprese, 22 mld in burocrazia

In adempimenti si sprecono da 3 a 10 giorni al mese

Ventidue miliardi l'anno è il mostruoso costo che la burocrazia italiana scarica sulle imprese artigiane, micro, piccole e medie: 5 mila euro ad impresa secondo l'indagine del Centro studi Cna (dedicata a «Piccole imprese e pubblica amministrazione: un rapporto (im)possibile») diffusa ieri. L'indagine, condotta su un campione di 1035 realtà imprenditoriali, rappresentative del settore (4 su 5 con meno di 10 addetti) e associate alla Confederazione, ha evidenziato come per compiere tutti gli adempimenti richiesti dalla p.a., il 41,3% delle imprese coinvolte abbia bruciato fino a tre giorni lavorativi al mese. Il 32,2% delle imprese ha sprecato fino a cinque giorni lavorativi, mentre il 9,1% degli interpellati ha speso in burocrazia fino a dieci giorni e il 6,8% oltre dieci giorni.

Questo dispendio di tempo, risorse ed energie è una zavorra, attacca Cna: quasi nove imprese su dieci (l'89,7%), infatti, ritengono che la cattiva burocrazia costituisca un ostacolo serio alla competitività. «Vogliamo risposte veloci», ha ribadito il presidente della Confederazione Daniele Vaccarino. «Oggi molte nostre imprese avvertono un miglioramento negli ordini e nel fatturato e una fiducia maggiore nel futuro».

Anche se non in tutti i settori si percepisce aria di ripresa.

«Continuano ad esserci problemi per esempio nel settore dell'edilizia», ha sottolineato Vaccarino, annunciando che la Cna con la prossima legge di bilancio punterà proprio allo stanziamento delle risorse necessarie per la trasformazione di un settore che da solo non ce la fa ad uscire dalla crisi.

Tornando all'indagine, gli elementi che, secondo le imprese, contribuiscono maggiormente ad appesantire il fardello della burocrazia sono in primis la qualità della legislazione. La complessità delle norme rimane di gran lunga il principale problema sofferto: il 67,8% delle imprese boccia la qualità legislativa italiana sia per la scarsa chiarezza sia per la stratificazione, nel tempo, di provvedimenti spesso motivati dall'urgenza. A livello settoriale sono le imprese edili (74,3%) e i fornitori di servizi alle imprese (71,4%) a patire maggiormente la complessità delle norme. Tra i problemi più acuti, a grande distanza, la quantità elevata di informazioni (43,8%) chieste dall'amministrazione pubblica e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica amministrazione nel fornire risposte sono sentiti come grave problema nel Mezzogiorno (48,2% delle imprese) ben più che nelle regioni



# Imprese, 22 mld in burocrazia

In adempimenti si sprecono da 3 a 10 giorni al mese

**Madia: riforma da monitorare con gli enti**

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione: oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocazione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti più vicini, a grande distanza, alla pubblica amministrazione pubblica e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica amministrazione nel fornire risposte sono sentiti come grave problema nel Mezzogiorno (48,2% delle imprese) ben più che nelle regioni settentrionali (24%).

Qualcosa sta cambiando. I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica amministrazione) sono giudicati in maniera positiva da quasi un'impresa su tre (39,3%) più di quanto esprima un parere negativo (22,4%).

Dare outline modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione apprezzati dalle imprese al primo posto c'è il Dure online (gradito dal 75,4% degli interpellati). Il 54,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatta dalla Sca (Semplificazione certificata di inizio attività), mentre il 50,1% ritiene che il sistema valutato abbia dato una buona risposta.



Marianna Madia

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito: mentre si rende necessario capire cosa capita dopo l'approvazione delle norme, affidate al ministro, l'importanza del dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'implementazione».

Un esempio? La modulistica unificata è stata verificata nell'ambito di aree territoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani. Così si è scoperto che è stata adottata dall'80% del campione. Certo, accanto alle luci ci sono altrettanti e più oscuri di cattiva burocrazia. Ma anche le mani avanti del ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «risorse operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Proviene la domanda: come sarà l'Pad del presidente

**Partecipe, il 30 settembre è un termine perentorio**

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato quanto lavorato a un decreto ministeriale sulla gestione delle società partecipate occupazione. Il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, ha confermato quanto lavorato a un decreto ministeriale sulla gestione delle società partecipate occupazione. Il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, ha confermato quanto lavorato a un decreto ministeriale sulla gestione delle società partecipate occupazione.

setentrionali (24%).

Qualcosa sta cambiando.

I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica **amministrazione**) sono giudicati in maniera positiva da quasi un' impresa su tre (29,5%) più di quante esprimono un parere negativo (22,4%).

Durc online modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione apprezzati dalle imprese al primo posto c' è il Durc online (gradito dal 76,4% degli interpellati). Il 54,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatto dalla Scia (Segnalazione certificata di inizio attività), mentre il «silenzio assenso» è stato valutato efficace dalla metà esatta delle imprese che lo hanno utilizzato.

© Riproduzione riservata.

*FRANCO ADRIANO E GIOVANNI GALLI*

### Madia: riforma da monitorare con gli enti

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti privati organizzati in corpi intermedi. Questo l'impegno preso dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli iscritti, i quali hanno potuto inviare in diretta le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione. Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui «il tempo dei convegni è finito» mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme» affinché non rappresentino soltanto «un'innovazione della Gazzetta Ufficiale». Un esempio? La modulistica unificata è stata verificata nell'ambito di aree territoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani.

Così si è scoperto «che è stata adottata dall'80% del campione». Certo, accanto alle luci «ci sono altrettanti e più casi di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Pronta la domanda comparsa sull'iPad del presidente Daniele Vaccarino: «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anziché una cabina di regia unica nazionale?».

Madia è d'accordo circa il fatto che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i riferimenti territoriali debbano essere per forza le regioni. «La dimensione territoriale dell'area metropolitana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto.

Certo, tornando alla questione dei moduli standard (è il contenuto di un altro interrogativo posto alla Madia) la necessità di renderli più uniformi riguarda le regioni la cui «proliferazione legislativa», ha sottolineato Madia, «non ha aiutato».

L'artigianato è una competenza regionale, da qui, secondo il ministro, l'importanza del dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'armonizzazione». Su questi punti Vaccarino è tornato a più riprese sottolineando la necessità di un nuovo modo di fare associazione.

Perché se in merito alla crisi «si comincia ad avvertire qualcosa che cambia» la burocrazia può



### Indagine della Cna sul rapporto tra p.a. e pmi. Vaccarino: servono risposte veloci Imprese, 22 mld in burocrazia In adempimenti si sprecano da 3 a 10 giorni al mese

**Figura e cura di FRANCO ARMIERI e GIOVANNI GALIÀ**  
Venticinque miliardi sono stati investiti nella burocrazia italiana scaturita dalle imprese artigiane, micro, piccole e medie. Si tratta di un secondo sondaggio del Centro studi Cna (Industria e Trade) e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica amministrazione nel fornire risposte sono sensiti come grave problema nel Mezzogiorno (48,2% delle imprese) ben più che nelle regioni settentrionali (24%).  
Qualcosa sta cambiando. I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica amministrazione) sono giudicati in maniera positiva da quasi un'impresa su tre (39,3%) più di quanto emerge un parere negativo (22,4%).  
Dure online modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione giuridici delle imprese al primo posto (2,2%) figurano gli adempimenti (76,4% degli interpellati). Il 54,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatto dalla Rca (Sopraggiunta verifica di stato attività), mentre il 50,1% ritiene che il servizio efficace dalla parte scarta delle imprese che lo hanno utilizzato.

#### Madia: riforma da monitorare con gli enti

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti privati organizzati in corpi intermedi. Questo impegno preso dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli iscritti, i quali hanno potuto inviare in diretta le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione.



Marianna Madia

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito» mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme» affinché non rappresentino soltanto «un'innovazione della Gazzetta Ufficiale». Un esempio? La modulistica unificata è stata verificata nell'ambito di aree territoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani. Così si è scoperto «che è stata adottata dall'80% del campione». Certo, accanto alle luci «ci sono altrettanti e più casi di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Pronta la domanda comparsa sull'iPad del presi-

dentale Daniele Vaccarino: «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anziché una cabina di regia unica nazionale?». Madia è d'accordo circa il fatto che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i riferimenti territoriali debbano essere per forza le regioni. «La dimensione territoriale dell'area metropolitana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto. Certo, tornando alla questione dei moduli standard (è il contenuto di un altro interrogativo posto alla Madia) la necessità di renderli più uniformi riguarda le regioni la cui «proliferazione legislativa», ha sottolineato Madia, «non ha aiutato». L'artigianato è una competenza regionale, da qui, secondo il ministro, l'importanza del dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'armonizzazione». Su questi punti Vaccarino è tornato a più riprese sottolineando la necessità di un nuovo modo di fare associazione. Perché se in merito alla crisi «si comincia ad avvertire qualcosa che cambia» la burocrazia può rappresentare un problema. Proprio in questo periodo, dunque, Cna lancia l'iniziativa «Comune che val burocrazia» che mira a più grandezza del nazionale sul funzionamento degli uffici pubblici nel rapporto con le piccole imprese», ha evidenziato il segretario generale della Cna, Sergio Silvestrini. Dopo il successo dell'iniziativa «Comune che val burocrazia», che ha misurato le grandi differenze di percezione fiscale sulle imprese tra i comuni italiani (combinando i dati dei valori e delle aliquote catastali che portano ad una differenziazione importante dell'impostazione fiscale sulle imprese), Cna vuole mettere a confronto amministrazioni e territori sotto il profilo della burocrazia (tempi e costi di adempimento delle principali pratiche amministrative). «Ritornando ai sondaggi di cui ha aggiunto Silvestrini, «che la riforma della p.a. non è un semplice intervento di settore, ma rappresenta una riforma per le riforme». «Ci vogliamo assegnare il ruolo, forse non disgiunto di così da guardare», ha concluso.

#### Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, ha chiarito, «ostentando il suo impegno per la semplificazione e la pubblica amministrazione». Il ministro ha sottolineato che il piano di razionalizzazione delle partecipate deve essere presentato entro il 30 settembre. «Non si tratta di un decreto emanato dal governo, ma di un atto di natura amministrativa», ha aggiunto. «Non vogliamo chiedere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a trascinare in via consigli di amministrazione».

rappresentare un tema complesso nel momento dei riavvio della crescita. Proprio in questo periodo, dunque, Cna lancia l' iniziativa «Comune che vai burocrazia che trovi», la più grande banca dati nazionale sul funzionamento degli uffici pubblici nel rapporto con le piccole imprese», ha evidenziato il segretario generale della Cna, Sergio Silvestrini. Dopo il successo dell' iniziativa «Comune che vai, fisco che trovi», che ha misurato le grandi differenze di pressione fiscale sulle imprese tra i comuni italiani (emblematico è il dato dei valori e delle aliquote catastali che portano ad una differenziazione importante dell' imposizione fiscale sulle imprese), Cna vuole mettere a confronto amministrazioni e territori sotto il profilo della burocrazia: i tempi e i costi di adempimento delle principali pratiche amministrative. «Restiamo profondamente convinti», ha aggiunto Silvestrini, «che la riforma della p.a. non è un semplice intervento di settore, ma rappresenta una riforma per le riforme». «Ci vogliamo assegnare il ruolo, forse non simpatico di cani da guarda», ha concluso.

## Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato: «stiamo lavorando a un decreto ministeriale sulla gestione delle eventuali eccedenze occupazionali causate dalla razionalizzazione delle partecipate pubbliche con i ministeri coinvolti». «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di razionalizzazione», ha spiegato. «Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati». C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».



### Indagine della Cna sul rapporto tra p.a. e pmi. Vaccarino: servono risposte veloci

## Imprese, 22 mld in burocrazia

### In adempimenti si sprecono da 3 a 10 giorni al mese

Figura e cura di FRANCO ANTONIO e GIOVANNI GALIÀ

Ventidici miliardi sono le imprese che la burocrazia italiana scarica sulle imprese artigiane, micro, piccole e medie. 5 mila euro ad impresa secondo l'indagine del Centro studi Cna (denuncia a "Fisco" la spesa e pubblica amministrazione un rapporto (in) possibile: diffusa nei 15 indagini, condotta su un campione di 1000 realtà imprenditoriali, rappresentative del settore (4 su 5 con meno di 10 addetti) e associate alla Confederazione, ha evidenziato come per compiere tutti gli adempimenti richiesti dalla p.a. il 41,3% delle imprese coinvolte abbia bruciato fino a tre giorni lavorativi al mese. Il 22,2% delle imprese ha speso fino a cinque giorni lavorativi, mentre il 3,1% degli interpellati ha speso in burocrazia fino a dieci giorni o il 9,9% oltre dieci giorni.

Questo dispendio di tempo, risorse ed energie è una davvero, sfiducia Cna: quasi nove imprese su dieci (1.800,7%), infatti, ritengono che la cattiva burocrazia costituisca un ostacolo serio alla competitività. «Vogliamo risposte veloci», ha ribadito il presidente della Confederazione Daniele Vaccarino. «C'è un nostro impegno avvertito: un miglioramento negli ordini e nel fatturato e una fiducia maggiore nel futuro. Anche se con in tutti i settori al paragono sta di ripiena».

«Continuano ad esserci problemi per esempio nel settore dell'edilizia», ha sottolineato Vaccarino, annunciando che la Cna con la prossima legge di bilancio punterà proprio allo stanziamento delle risorse necessarie per la trasformazione di un settore che da solo non fa né ad uscire dalla crisi. Tornando all'indagine, gli elementi che, secondo le imprese, costituiscono maggiormente ad appesantire il fardello della burocrazia sono in primis la qualità della legislazione. La complessità della normativa rimane di gran lunga il principale problema sofferto (il 67,8% delle imprese lancia la qualità legislativa italiana sia per la stratificazione, nel tempo, di provvedimenti spesso incoerenti e contraddittori. A livello settoriale sono le imprese edili (74,3%) e i fornitori di servizi alle imprese (71,4%) a sentirsi maggiormente la complessità della norma. Tra i problemi più acuti, a grande distanza, la quantità elevata di informazioni (43,8%) richieste dall'amministrazione pubblica e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica amministrazione nel fornire risposte sono sentiti come grave problema nel Mezzogiorno (45,2% delle imprese) ben più che nelle regioni settentrionali (24%).

Qualcosa sta cambiando. I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica amministrazione) sono giudicati in maniera positiva da quasi un'impresa su tre (39,5%) più di quanto esprime un parere negativo (22,4%).

Dare online modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione approvati dalle imprese al primo posto c'è il Dare online (gradito dal 76,4% degli interpellati). Il 54,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatto dalla Sda (Semplificazione, razionalizzazione di mezzo attività), mentre il 50,8% non è stato valutato efficace dalla metà degli interpellati.

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato: «stiamo lavorando a un decreto ministeriale sulla gestione delle eventuali eccedenze occupazionali causate dalla razionalizzazione delle partecipate pubbliche con i ministeri coinvolti». «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di

Madia: riforma da monitorare con gli enti

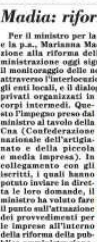
Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti privati organizzati in corpi intermedi. Questo Giuseppe preso dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli iscritti, i quali hanno potuto inviare le direttive le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione.

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito: mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme», affida il compito di monitoraggio all'istituto di ricerca della Gazzetta Ufficiale. Un esempio? La modifica unitaria è stata verificata nell'ambito di aree settoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani. Così si è scoperto «che è stata adottata dal 90% del campione». Certo, accento alle luci «ci sono altrettanti e più casi di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Proxima die domanda: comparsa sull'iPad del presi-

dentale Daniele Vaccarino. «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anche una cabina di regia unica nazionale?», Madia si è accorto che il Dare che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i territori debbano essere per forza le regioni. «La dimensione territoriale dell'area metropolitana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto. Certo, tornando alle questioni dei modelli standard (e il contesto di un altro intervento posto alla Madia) la necessità di rendere più uniformi gli adempimenti è un tema che non ha sfumato.

Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio

«Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati». C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».



Marianna Madia

«Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati». C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».

«Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati». C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».

«Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati». C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».



Corte conti: per gli accordi decentrati danno **erariale** a carico delle **p.a.**

# I sindacati non pagano

*Non rispondono per i contratti illegittimi*

Le pubbliche **amministrazioni** non sono tenute a concordare con i sindacati qualsiasi contenuto dei contratti decentrati pur di mantenere la pax sindacale, se le proposte di parte sindacale si rivelino in contrasto con i vincoli imposti dalla legge. I sindacati, dal canto loro, non possono essere responsabili dei danno **erariale**. La Corte dei conti, prima sezione centrale di appello con sentenza 17.5.2017, n. 175 ha chiarito che è dovere dei componenti delle delegazioni trattante «dirigere la contrattazione decentrata nei binari corretti delle normative, non potendo certamente sottostare a proposte avulse dal contesto normativo in materia o cedere a pressioni rivendicative di categoria».

La sottoscrizione, quindi, di contratti decentrati aventi contenuti illegittimi, comporta la responsabilità **erariale** dei componenti della parte pubblica, mentre nessuna responsabilità di tale genere può essere addebitata ai sindacati.

Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle **amministrazioni**, cioè l' utilizzo, un una Usi, improprio dei fondi, anche di **bilancio** oltre che della contrattazione decentrata, per ampliare a dismisura le progressioni orizzontali (cioè gli aumenti stipendiali dei **dipendenti**) e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche.

Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha appellato l' iniziale sentenza di condanna pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l' altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del concorso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l' incontro di volontà di due parti.

Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno **erariale** anche i delegati sindacali avrebbe il beneficio di ripartire tra più «teste» il peso della condanna, rendendola meno pesante per ciascuno. La Sezione, tuttavia, esclude in maniera tranciante l' ipotesi difensiva, con un' affermazione molto chiara e da tenere in debita considerazione da parte dei componenti delle delegazioni trattanti di parte pubblica: «i rappresentanti sindacali, infatti, non sono in rapporto di **servizio** con l' **amministrazione** quando esercitano la funzione sindacale»; il che esclude una loro responsabilità **erariale**. Pertanto, per quanto possa apparire asimmetrico l' ordine delle responsabilità, grava solo sui

Corte conti: per gli accordi decentrati danno erariale a carico delle p.a.

## I sindacati non pagano

*Non rispondono per i contratti illegittimi*

La responsabilità di tale genere può essere addebitata ai sindacati. Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle amministrazioni, cioè l' utilizzo, un una Usi, improprio dei fondi, anche di bilancio oltre che della contrattazione decentrata, per ampliare a dismisura le progressioni orizzontali (cioè gli aumenti stipendiali dei dipendenti) e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche. Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha appellato l' iniziale sentenza di condanna pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l' altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del concorso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l' incontro di volontà di due parti. Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno erariale anche i

**TAGLI AI FONDI**  
**La Rgs sconfessa la Corte**

di MATTEO BARBERO  
Sulle modalità di calcolo del taglio al fondo delle risorse decise dalla Ragioneria generale dello Stato scorseva una sentenza della Corte dei conti. Secondo i tecnici di Via XX settembre, che sono tornati sul punto con il parere n. 15260/2017, la riduzione in proporzione al personale del servizio (imposta dall' art. 1, comma 236, della l. 136/2015) doveva essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento (tenendo conto del personale assorbito) ed il valore medio dei proventi nell'anno 2015. Il diverso avviso è giustamente contestato dalla Ragioneria, secondo la Sezione regionale di controllo per la Lombardia (delibera n. 3242/11), poi ripresa da altre sezioni (v. anche l' articolo precedente), occorre invece tenere conto della data di cessazione dei dipendenti in considerazione del diritto del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno precedente, nell'anno della creazione del fondo e ridotto solo dei rami stipendiali effettivamente versati, rinviano il taglio della rimanente quota all'anno successivo. Il metodo della sezione elaborato dal Med è corretto, in quanto il taglio del 2016, poiché il taglio calcolato sulle cessazioni 2016 anche le cessazioni 2015 (pro quota, ossia metà del loro valore medio annuo). L'effetto incrementale è evidente se si ipotizza che nel 2016 non ci siano state cessazioni: il metodo della sezione produce un'aggravata una deviazione proprio perché impone il confronto con il 2015, cioè con un valore superiore rispetto a quello dei proventi al 31/12/2015 (e al 31/12/2016). Il nuovo intervento della Rgs, però, non avrebbe questa portata e risulterebbe quanto già evidenziato dalla sentenza 12/2013. Da quel momento in base al d.lgs. 175/2016 non è più imposta la riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma solo rispetto alla sua consistenza nel 2015. © Contrasto/contrasto

**Più tempo per i ribassi**

**LO PREVEDE IL DECRETO DI RIFORMA APPROVATO IN CDM**

### Nuovo Cad anche per le tasse locali

Nuovo Codice dell'amministrazione digitale (Cad) anche per i tributi locali. Con il decreto di riforma del Cad (d.lgs. 82/2015), approvato in prima lettura dal Consiglio dei ministri l'8 settembre scorso, si pone fine al disordine normativo della vecchia norma che disciplinava i procedimenti applicativi e amministrativi e che era sistema innovato. Nello specifico, l'art. 3, c. 6, contenente l'elenco delle materie sottratte all'applicazione del Codice in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni relative al controllo fiscale per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo destinato. In linea con questo primo cambiamento, susseguono anche dall'art. 10 della legge di riforma del 9 giugno 2017, si sono riformati anche il comma 9 dell'art. 1 del Cad del soggetto comune (c.c. l. 10). Forme restando l'applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, versamento, accertamento ed irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, ad opera del ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente decreto alle attività e funzioni relative al controllo fiscale. Questa comma assume quindi il carattere di norma di applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, versamento e accertamento ed irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, anche se si desidera attendere un d.p.c.m. Altra fondamentale innovazione nel Cad, da leggere in combinato disposto con quello di natura tributaria, anche se si desidera attendere un d.p.c.m. è l'istituzione di un sistema di controllo fiscale elettronico, valido ai fini delle comunicazioni in elettronica aventi valore legale (nuova norma all'art. 1, c. 1). Il decreto è in base al testo di riforma, i decreti digitali si tratteranno essenzialmente in un indirizzo di posta elettronica certificata e in un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento UE. Nel correttivo chiarisce, inoltre, che il domicilio digitale è un obbligo per le amministrazioni, le imprese e i professionisti iscritti agli albi, resterà facoltativo per il cittadino, con la precisazione che, con dieci o più, verrà comunque il numero in cui sarà fissata la data e decorrerà dalla quale anche coloro che non prevedono di usare il domicilio digitale, saranno comunque obbligati ad usare uno fornito a livello centrale. Sempre in base alla norma di riforma del Cad, le comunicazioni, saranno effettuate dall'amministrazione ai domicili digitali, produrranno gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata A/R ed equivarranno alla notificazione per mezzo della posta, salvo che la legge disponga diversamente. Da ultimo, l'introduzione di un nuovo capitolo all'art. 6, in base al quale (soggetti a cui si applica il codice (Amministrazioni, gestori di pubblici servizi) in relazione ai servizi di pubblico interesse, società a controllo pubblico) notificano finanziatamente i proventi i domicili digitali di cui all'art. 2. In base ai propri atti, compresi i verbali relativi alle sanzioni amministrative, gli atti impositivi di accertamento e di riscossione e le ingiunzioni di cui all'art. 7 del 14 aprile 2012, n. 531, fatte salvo le specifiche disposizioni in ambito tributario, in materia digital firm. Anche in ambito tributario.

**Mario Manarola**  
professore associato di diritto tributario  
informatico giuridico  
docteur Anadit

componenti della parte pubblica il rischio di incorrere nella responsabilità dovuta alla sottoscrizione di clausole illegittime.

La sentenza evidenzia che se i sindacati hanno il diritto di proporre anche richieste non in linea con i vincoli normativi, le parti pubbliche hanno il dovere di respingerle. Del resto, ai sensi della normativa vigente, le clausole dei contratti collettivi decentrati in contrasto con i vincoli finanziari e normativi sono nulle e non possono essere attuate.

Infatti, la pronuncia della sezione conferma anche la condanna di un altro componente della delegazione trattante, nella specie il dirigente del personale, poiché ha svolto l'istruttoria alla base della **delibera** con cui il **direttore** generale ha approvato l'ipotesi di contratto decentrato causa di danno **erariale**, senza nulla eccepire e perché vi ha dato attuazione.

La magistratura contabile ricorda, in proposito, che il dirigente del personale aveva l'obbligo di segnalare le criticità connesse alla stipulazione del contratto: il silenzio serbato nell'istruttoria e l'attuazione delle clausole è stato considerato dai giudici come equivalente ad un avallo delle illegittimità e, quindi, fonte di una specifica responsabilità **erariale**.

© Riproduzione riservata.

*LUIGI OLIVERI*

Lo prevede il decreto di riforma approvato in cdm

# Nuovo Cad anche per le tasse locali

Nuovo **Codice** dell' **amministrazione** digitale (Cad) anche per i **tributi locali**. Con il decreto di riforma del Cad (dlgs 82/2005), approvato in prima lettura dal **consiglio** dei ministri l' 8 settembre scorso, si pone fine ad alcune posizioni della vecchia norma che destavano perplessità applicative in ambito tributario e che ora saranno innovate. Nello specifico, l' art. 2, c. 6, contenente l' elenco delle materie sottratte all' applicazione del **Codice**: in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni «ispettive e di controllo fiscale» per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo dettato. In linea con questo primo cambiamento, auspicato anche dall' Anutel (si veda ItaliaOggi del 9 giugno 2017), si pone l' inserimento dopo il comma 6 dell' art. 2 del Cad del seguente comma: «6-bis. Ferma restando l' applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, adottato su proposta del ministro dell' economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente codice alle attività e funzioni ispettive e di controllo fiscale». Questo comma sancisce quindi in maniera definitiva l' applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, anche se si dovrà attendere un dpcm o dm.

Altra fondamentale innovazione nel Cad, da leggersi in combinato disposto con quelle su indicate, riguarda il «domicilio digitale», in futuro da definirsi come «un indirizzo elettronico, valido ai fini delle **comunicazioni elettroniche** aventi valore legale» (nuova lett. n-ter) dell' art. 1, c. 1). In **pratica**, in base al testo di riforma, i domicili digitali si tradurranno essenzialmente in un indirizzo di posta **elettronica** certificata o in un **servizio** elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento Ue eldas.

Nel correttivo si chiarisce, inoltre, che il domicilio digitale è un obbligo per le **amministrazioni**, le imprese e i professionisti iscritti agli albi, restando facoltativo per il cittadino, con la precisazione che, con dpcm o dm, verrà comunque il momento in cui sarà fissata la data a decorrere dalla quale anche coloro che non provvedono a dotarsi di un domicilio digitale, saranno comunque obbligati ad usarne uno fornito a livello centrale.

**ItaliaOggi** **ENTI LOCALI** *15 settembre 2017* **35**

*Corte conti: per gli accordi decentrati danno erariale a carico delle p.a.*

## I sindacati non pagano

### Non rispondono per i contratti illegittimi

**di LUCIO OLIVERI**

responsabilità di tale genere può essere addobbata ai sindacati. Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle amministrazioni: cioè l' utilizzo, in una Ual, improprio dei fondi, anche di bilancio oltre che della contrattazione decentrata, per ampliare a dismisura le progressioni orizzontali (con gli aumenti salariali dei dipendenti) e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche.

Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha esplicitato la sua sentenza di condanna pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l' altro, che nulla autorizzava il contratto decentrato coattivo che il datore di lavoro aveva concluso con i sindacati, in quanto il contratto di lavoro era di natura pubblica, mentre nessuna

delegati sindacali avrebbe il benedetto di ripartire tra più conteste. Il peso della condanna, rendendola meno pesante per ciascuno. La Sezione, tuttavia, esclude in maniera trascinata l' ipotesi definitiva, con un'affermazione molto chiara e di buona indole: la considerazione da parte dei trattanti di parte pubblica, i rappresentanti sindacali, in quanto non sono in rapporto di servizio con l' amministrazione, non esclude la loro responsabilità erariale. Pertanto, per quanto non appare asimmetrico l' ordine delle responsabilità, dalla parte pubblica il rischio di inadempienza nella responsabilità dovuta alla autorizzazione di chiusura degli uffici.

La sentenza sottolinea che i sindacati hanno il diritto di proporre anche richieste con in linea con i vincoli normativi, le parti pubbliche hanno il dovere di respingere. Dal resto, ai sensi della

normativa vigente, la chiusura dei contratti collettivi decentrati in contratto con i vincoli finanziari e normativi sono nulla e non possono essere attuati.

Infine, la pronuncia della sezione conferma anche la condanna di un altro componente della delegazione trattante, nella specie il dirigente del personale, poiché ha voluto l' attuazione alla base della delibera con cui il direttore generale ha approvato l' ipotesi di contratto decentrato senza il dovuto erariale, senza aver dato attuazione.

La magistratura ortobona ricorda, in proposito, che il dirigente del personale aveva l' obbligo di segnalare la criticità emersa alla stipulazione del contratto: il silenzio tenuto dall' amministrazione e l' attuazione della delibera è stata condannata dai giudici come equivalente ad un' accettazione di illegittimità e, quindi, fonte di una specifica responsabilità erariale.

**in MATTEO BARBERO**

### La Rgs sconfessa la Corte

Sulle modalità di calcolo del taglio al fondo delle risorse decentrate 2016 la Ragioneria generale della Stato sconfessa, nuovamente la Corte dei conti. Secondo i tecnici di Via XX settembre, che sono tornati nel punto con il parere n. 15280/2017, la riduzione in proporzione al personale in servizio nell' anno 2015 (imposta dall' art. 1, comma 250, della l. 206/2015) doveva essere operata sulla base del quoziente tra il valore medio del personale presente in servizio nell' anno di riferimento (2015) e il numero di dipendenti assunti nel 2015. In questo modo, il valore medio del personale in servizio nel 2015 è stato calcolato sulla base del numero di dipendenti in servizio nel 2015, con un valore medio del personale in servizio nel 2015 di 1.324.291,11, contro il valore medio del personale in servizio nel 2015 di 1.324.291,11, con un valore medio del personale in servizio nel 2015 di 1.324.291,11.

### PIÙ TEMPO PER I RIBASSI

Più tempo per rinfacciare i «ribassi d'asta, che possono essere ritardati e programmati entro il secondo anno successivo all' aggiudicazione». La novità è stata prevista dall' art. 6-ter del decreto Mezzanotte (n. 112/2017), che ha modificato il punto 3.4. del principio generale applicato sulla contabilità finanziaria (art. 42 del dlgs 118/2011). Mentre finora la circoscrizione doveva avvenire prima dell' aggiudicazione definitiva («a comunicazione dell' offerta in cui questa è avvenuta»), da ora in avanti tale operazione rimane aperta fino alla fine del secondo esercizio ad essa successivo. Solo dopo tale termine, le somme devono essere ripartite in base al vincolo e non possono più essere concentrate nel fondo pluriennale vincolato, con un differenziale più favorevole imputato sul paragrafo di bilancio, posto che, come noto, il 5 per cento dell' avanzo dell' avanzo è rilevante ai fini del saldo, al netto (cioè al 2013) della sola quota devoluta al debito.

**Matteo Barbero**

### LO PREVEDE IL DECRETO DI RIFORMA APPROVATO IN CDM

## Nuovo Cad anche per le tasse locali

Nuovo Codice dell' amministrazione digitale (Cad) anche per i tributi locali. Il decreto di riforma del Cad (dlgs 82/2005), approvato in prima lettura dal consiglio dei ministri l' 8 settembre scorso, si pone fine ad alcune posizioni della vecchia norma che destavano perplessità applicative in ambito tributario e che ora saranno innovative. Nello specifico, l' art. 2, c. 6, contenente l' elenco delle materie sottratte all' applicazione del Codice: in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni «ispettive e di controllo fiscale» per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo dettato. In linea con questo primo cambiamento, auspicato anche dall' Anutel (si veda ItaliaOggi del 9 giugno 2017), si pone l' inserimento dopo il comma 6 dell' art. 2 del Cad del seguente comma: «6-bis. Ferma restando l' applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, adottato su proposta del ministro dell' economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente codice alle attività e funzioni ispettive e di controllo fiscale». Questo comma sancisce quindi in maniera definitiva l' applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, anche se si dovrà attendere un dpcm o dm.

Altra fondamentale innovazione nel Cad, da leggersi in combinato disposto con quelle su indicate, riguarda il «domicilio digitale», in futuro da definirsi come «un indirizzo elettronico, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale» (nuova lett. n-ter) dell' art. 1, c. 1). In pratica, in base al testo di riforma, i domicili digitali si tradurranno essenzialmente in un indirizzo di posta elettronica certificata o in un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento Ue eldas.

Nel correttivo si chiarisce, inoltre, che il domicilio digitale è un obbligo per le amministrazioni, le imprese e i professionisti iscritti agli albi, restando facoltativo per il cittadino, con la precisazione che, con dpcm o dm, verrà comunque il momento in cui sarà fissata la data a decorrere dalla quale anche coloro che non provvedono a dotarsi di un domicilio digitale, saranno comunque obbligati ad usarne uno fornito a livello centrale.

**Matteo Barbero**  
professore associato di diritto amministrativo  
Università degli studi di Bari

Sempre in base alla bozza di riforma del Cad, le **comunicazioni** saranno effettuate dall' **amministrazione** ai domicili digitali, produrranno gli stessi effetti giuridici delle **comunicazioni** a mezzo raccomandata A/R ed equivarranno alla notificazione per mezzo della posta, salvo che la legge disponga diversamente.

Da ultimo, l' introduzione di un nuovo c.

1-quater all' art. 6, in base al quale i soggetti a cui si applica il codice (Amministrazioni, gestori di pubblico **servizio** in relazione ai **servizi** di pubblico interesse, **società** a controllo pubblico) «notificano direttamente presso i domicili digitali di cui all' art. 3-bis i propri atti, compresi i verbali relativi alle sanzioni amministrative, gli atti impositivi di accertamento e di **riscossione** e le ingiunzioni di cui all' art. 2 del rd 14 aprile 1910, n. 639, fatte salve le specifiche disposizioni in ambito tributario». Insomma, digital first. Anche in ambito tributario.

professore aggregato di informatica giuridica avvocato docente Anutel.